



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE anno 2023

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2024

Sommario

1. PRESENTAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
3. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI ATENEO – LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	5
4. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2023	5
4.1 LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA	7
4.2 IL MONITORAGGIO INTERMEDIO DEGLI OBIETTIVI E DELLE RISORSE	8
4.3 I RISULTATI RAGGIUNTI – GLI INDICATORI DI VALORE PUBBLICO	10
4.4 I RISULTATI RAGGIUNTI – LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL PIAO	10
4.5 I PRINCIPALI SCOSTAMENTI	25
4.6 SINTESI DEI RISULTATI	27
4.7 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	33
5. LA PERFORMANCE ECONOMICA	39

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, che attribuisce al documento la funzione di evidenziare a consuntivo i risultati della performance rispetto a quanto definito in sede di pianificazione, è stata curata dalla Direzione Generale dell'Università degli Studi di Trieste e redatta nell'ambito di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo per l'anno 2023.

Nel rispetto dell'autonomia garantita alle università dall'art. 33 della Costituzione, nella redazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., nonché delle indicazioni in materia pervenute dall'ANVUR che, stabilendo modalità autonome di rendiconto della performance amministrativa, ha precisato che la Relazione è da intendersi come un'autovalutazione dell'Ateneo sull'andamento del proprio ciclo di performance annuale.

Il documento completa il ciclo di gestione della performance riferito all'annualità 2023 e riporta un'analisi dei risultati raggiunti negli obiettivi di performance, così come definiti in sede di pianificazione nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dal DL n. 80/2021, che comprendono anche degli indicatori di diretta derivazione dal Piano strategico di Ateneo e, quindi, collegati alla creazione di Valore pubblico.

Inoltre, per fornire un'informazione dettagliata dei risultati per singolo obiettivo, sono presenti in allegato tabelle specifiche che riepilogano tutti gli obiettivi operativi 2023 assegnati al Direttore Generale, alle Aree dirigenziali dell'Amministrazione e ai Dipartimenti, corredati dalla rendicontazione dei relativi indicatori di performance e target di raggiungimento.

Come previsto dal D.lgs. n. 74/2017, la Relazione sulla performance 2023 di UniTs viene sottoposta al Nucleo di valutazione, nella sua veste di OIV, ai fini della validazione ed è dotata di una forma chiara e leggibile, al fine di rendere il documento non solo più aderente al dettato normativo ma, soprattutto, di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali.

Il processo che porta alla redazione della presente Relazione si svolge ciclicamente durante il corso dell'anno ed è articolato nelle seguenti fasi principali:

- predisposizione delle schede di rendicontazione degli obiettivi operativi e individuali/di struttura per l'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti
- compilazione, a cura dei Dirigenti e dei responsabili individuati, delle rispettive schede obiettivo, con i valori degli indicatori a consuntivo e le note di commento sulle attività svolte
- fase di valutazione degli obiettivi operativi e individuali/di struttura e dei comportamenti organizzativi, secondo i livelli di responsabilità definiti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo
- redazione della Relazione sulla performance, che riporta gli esiti del processo di valutazione della performance organizzativa e individuale
- approvazione della Relazione sulla performance in Consiglio di Amministrazione
- attestazione di validazione da parte del Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D.lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii.
- pubblicazione della Relazione sulla pagina Amministrazione trasparente all'interno del Portale di Ateneo e sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione pubblica

Nella tabella seguente sono riportati i documenti redatti nell'ambito del ciclo di gestione della performance 2023.

Documento	link
Piano strategico 2019/2023	Bilanci, Strategie e Relazioni Università degli studi di Trieste (units.it)
Sistema di misurazione e valutazione della performance di ateneo 2023	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)
Piano integrato di attività e organizzazione 2023	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)
Monitoraggio intermedio degli obiettivi 2023	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

L'Università degli Studi di Trieste è un'università statale nata nel 1924.

Oggi conta 10 Dipartimenti, oltre 17.000 studenti iscritti ai corsi di I e II livello e circa 1.600 iscritti ai corsi post lauream, a cui si aggiunge un corpo docente composto da 722 unità e 654 unità di staff tecnico amministrativo e CEL.

Presenta un'offerta formativa completa, che nell'a.a. 2022/2023 è composta da 33 corsi di laurea, 31 corsi di laurea magistrale, 7 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché numerosi master di I e II livello, corsi di dottorato, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento. È presente una vasta offerta di corsi attivati in modalità interateneo ed erogati interamente in lingua straniera (inglese).

L'Ateneo ha anche un forte respiro internazionale, sia per posizione geografica, sia grazie a convenzioni attive con altre università europee ed extra-europee, che consentono la realizzazione di programmi di scambio, come Erasmus+ e altri accordi bilaterali, e la possibilità, offerta da alcuni corsi, di ottenere un doppio titolo con università partner.

Le istituzioni del territorio, prima fra tutte la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, sostengono la formazione e la ricerca in tutte le discipline, sia con incentivi economici, per favorire l'iscrizione degli studenti, sia finanziando tesi di laurea, borse di mobilità internazionale e stage professionalizzanti, anche all'estero.

Inoltre, vi sono a disposizione di tutti gli studenti 9 biblioteche (con 14 punti di servizio), 255 aule, 1.885 posti di lettura, e 185 postazioni pc e terminali destinati al pubblico.

Il sistema regionale, in cui UniTs si inserisce a pieno titolo, è caratterizzato da un forte coinvolgimento degli stakeholder territoriali; composto da oltre 30 centri di ricerca presenti sul territorio è conosciuto come SiS FVG - Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli-Venezia Giulia e rappresenta l'iniziativa di networking delle istituzioni di ricerca della regione.

L'Ateneo opera in questo contesto con un reciproco coinvolgimento degli enti in progetti di ricerca e di diffusione dell'innovazione, vantando numerose partecipazioni a consorzi, associazioni e centri interuniversitari, a livello locale, nazionale e internazionale. L'interdisciplinarietà della ricerca all'interno dell'Ateneo è testimoniata dagli 8 Centri Interdipartimentali e dalla partecipazione a 19 Centri Interuniversitari, all'interno dei quali un dibattito costante e interdisciplinare risulta importante per garantire maggiore vivacità nell'ambito di tutte le discipline, anche quelle umanistiche, tradizionalmente più abituate ad una ricerca maggiormente individuale e di conseguenza meno votate a creare partenariati per rispondere a bandi competitivi internazionali.

L'Università degli Studi di Trieste, coerentemente con i principi e i valori espressi nello Statuto e con le proprie linee strategiche, ha definito una politica della qualità con l'obiettivo di assicurare il miglioramento continuo delle proprie attività di formazione, ricerca scientifica e trasferimento della conoscenza. Tali scelte hanno consentito al nostro Ateneo di essere tra le poche università italiane con una presenza costante nei ranking internazionali e di collocarsi ai vertici delle classifiche nazionali.

Per quanto riguarda i servizi tecnico-amministrativi di supporto, l'Ateneo riconosce un sistema di unità organizzative articolato su tre livelli secondo una scala decrescente (il primo livello è quello più alto), che rappresenta la complessità gestita e i livelli gerarchici presenti.

Come stabilito dal Regolamento di organizzazione di Ateneo, le unità organizzative possono essere di staff, ovvero unità a diretto rimando della Direzione Generale o dei vertici delle unità di primo o secondo livello, e di line, finalizzate allo svolgimento delle principali attività gestionali e all'erogazione dei servizi.

L'organigramma completo dell'Amministrazione centrale è disponibile alla pagina web:

<https://www.units.it/organiqramma/amm/>

3. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI ATENEO – LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

La presente Relazione è elaborata in coerenza con il Piano strategico che UniTs ha adottato per il quinquennio 2019-2023; tale Piano rappresenta uno strumento fondamentale per definire le direttrici strategiche di UniTs: la didattica e la ricerca di eccellenza, il suo ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti.

Va tuttavia evidenziato che il 2023 è stato un anno di transizione nella pianificazione strategica di UniTs.

Infatti, partendo dai risultati del Piano strategico 2019-2023, nato a valle di una prolungata crisi economica e di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici al sistema universitario, nonché di un periodo pluriennale di invecchiamento e depauperamento della numerosità del personale e di una riduzione della numerosità degli studenti significativamente maggiore della media nazionale, a fine 2023 è stato definito il nuovo Piano Strategico che delinea le prospettive di sviluppo dell'Ateneo fino al 2026, nato a conclusione della crisi pandemica indotta dal virus Covid-19 e in uno scenario internazionale di conflitto e di crisi energetica, che hanno innescato nella società profondi cambiamenti e significative trasformazioni.

La pianificazione strategica definita per gli anni 2019-2023 si è sviluppata nell'ambito di un percorso partecipato, partendo da un'attenta analisi di posizionamento basata sui principali aspetti che caratterizzano UniTs. Da questo quadro di analisi sono emersi i seguenti cinque obiettivi strategici, articolati poi in azioni e relativi indicatori di misurazione:

- **Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale**
- **Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale**
- **Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile**
- **Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica**
- **Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile**

Tali obiettivi sono orientati alla creazione e alla crescita del Valore pubblico inteso come livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e/o sanitario dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato dall'Ateneo, anche nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. Tutti gli obiettivi strategici di Ateneo rappresentano, pertanto, obiettivi di Valore pubblico misurati attraverso indicatori strategici.

Il Valore pubblico viene realizzato in maniera più immediata dagli obiettivi che derivano in modo diretto dagli ambiti strategici connessi alle attività istituzionali tipiche dell'Ateneo (Didattica, Ricerca, Terza Missione) in quanto impattano complessivamente, in modo migliorativo, sulle aspettative e sulla percezione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder. Tuttavia, anche gli obiettivi che puntano al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, nonché all'innovazione digitale e allo sviluppo sostenibile realizzano, con impatto soprattutto nel medio-lungo termine, Valore pubblico per tutti gli stakeholder, interni ed esterni, all'Ateneo.

4. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2023

Premessa

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) è il documento di riferimento che illustra la metodologia adottata dall'Ateneo per misurare e valutare la performance organizzativa e individuale.

Il SMVP è strettamente collegato alla necessità di creare Valore pubblico. È importante, infatti, che l'attribuzione degli obiettivi e la valutazione delle performance dell'Ateneo siano condotte nell'ottica di miglioramento dei servizi offerti e avendo cura di tutti gli elementi di cui si compone il Valore pubblico, tra cui l'*accountability*, l'efficienza, l'efficacia, il coinvolgimento degli utenti, il rispetto della legalità, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e l'equilibrio di genere.

Il SMVP descrive i processi di gestione del ciclo della performance, al fine di favorire la valorizzazione del merito e il miglioramento continuo dell'azione amministrativa, promuovendo comportamenti organizzativi orientati a garantire la

qualità dei servizi erogati e sostenendo principi di equità e di trasparenza nei processi di definizione delle metodologie, assegnazione degli obiettivi, individuazione dei criteri di valutazione.

Il SMVP di Ateneo si fonda sui seguenti principi base:

- collegamento con la *mission* e la strategia dell'Ateneo, attraverso il Piano Strategico, in una logica di circolarità del processo di pianificazione e controllo;
- definizione degli obiettivi (organizzativi e individuali), che discende dalla pianificazione strategica e ne rappresenta la declinazione operativa, garantendone la coerenza nella gestione;
- collegamento tra i sistemi di valutazione, organizzativi e individuali, al fine di sfruttare le sinergie esistenti tra gli stessi e garantire una valutazione su più livelli, ma al tempo stesso unitaria e coordinata;
- raccordo con la programmazione economico-finanziaria.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 150/2009, acquisito il parere positivo del Nucleo di Valutazione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2023, ha approvato l'aggiornamento per il 2023 del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo¹. L'aggiornamento ha introdotto alcune novità, che, nel perseguire un miglioramento continuo delle metodologie adottate nel ciclo della performance, recepiscono i suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione.

In particolare:

- All'interno della performance gestionale del Direttore Generale, oltre alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alle aree dirigenziali, viene introdotta la possibilità di valutare anche una specifica area di competenza che, a seconda delle esigenze, può essere declinata in uno o più obiettivi di sua diretta responsabilità
- Per rinforzare ulteriormente il legame tra pianificazione operativa e utilizzo delle risorse economico-finanziarie, nella valutazione della performance dei dirigenti viene considerato anche uno specifico fattore di prestazione collegato alla capacità di utilizzo del budget assegnato. A livello di Direzione Generale e/o di aree dirigenziali, questo aiuta a identificare e prevenire eventuali problemi di cattiva allocazione delle risorse alle unità organizzative sottoposte.
- Al fine di spostare gradualmente la prospettiva della performance organizzativa da un'ottica di processo a quella di risultato, agli obiettivi operativi individuati nel PIAO viene associato, ove possibile, anche un sistema sperimentale di indicatori riferiti agli effetti prodotti dalla realizzazione degli obiettivi. In questo modo, la performance dei dirigenti viene valutata non solo sulla base della realizzazione di specifiche azioni, ma anche in termini di risultato da queste generato.
- Viene introdotto un sistema di pesatura su base percentuale degli obiettivi operativi definiti nel PIAO, al fine di mettere in evidenza la complessità delle azioni da realizzare per raggiungere i risultati previsti e compensare le eventuali differenze nella numerosità degli obiettivi assegnati a ciascuna area dirigenziale.

Il SMVP di Ateneo prevede, a tutti i livelli gerarchici, che le attese di prestazione e le valutazioni conseguenti debbano essere espresse sulla base di due piani distinti ma complementari:

- a. il grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati
- b. l'osservazione dei comportamenti organizzativi

Lo Statuto attribuisce al Direttore Generale la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione delle attività e dei servizi dell'Ateneo, delle risorse professionali amministrative e tecniche, strumentali e finanziarie e dei risultati raggiunti, presidiandone efficacia ed efficienza e contribuendo al raggiungimento globale degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Allo stesso modo, per garantire modalità uniformi e complessivamente coerenti con le finalità del sistema, il metodo di valutazione individuato per i Dirigenti e, a cascata, per tutto il personale, prevede una valutazione integrata dei risultati raggiunti e dei comportamenti organizzativi.

¹ Il SMVP di Ateneo per l'anno 2023 è pubblicato alla pagina [Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste \(units.it\)](#)

4.1 LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Il DL n. 80/2021, all'articolo 6, ha introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), quale documento di programmazione unico che integra al suo interno gli obiettivi programmatici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui al D.lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa. Inoltre, definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne unitamente alle iniziative in materia di anticorruzione, realizzando così la piena trasparenza dell'attività amministrativa e il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Poiché la realizzazione della programmazione pluriennale dell'Ateneo è correlata al supporto della struttura gestionale, oltre che ad un attento coordinamento dei processi e delle attività al fine di un migliore utilizzo delle risorse pubbliche, il PIAO recepisce, in modo esplicito e secondo le linee definite dal SMVP, gli obiettivi strategici e li traduce in ulteriori obiettivi operativi, seguendo logiche gestionali proprie.

Il PIAO² avvia formalmente il ciclo della performance e assicura la coerenza tra pianificazione strategica, azione amministrativa e programmazione economico-finanziaria e di bilancio, nel rispetto di quanto indicato da ANVUR nelle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane. Al suo interno è reso evidente il collegamento degli obiettivi strategici di Ateneo con gli obiettivi operativi assegnati alla tecno struttura, in coerenza con i principi per la loro misurazione e valutazione contenuti nel SMVP.

Partendo dalla strategia individuata nel Piano Strategico 2019-2023, il PIAO 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio, identifica le azioni necessarie a garantire il pieno conseguimento degli obiettivi strategici attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi che, oltre a promuovere il raggiungimento delle strategie in materia di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, favoriscono l'accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva dell'attività gestionale, ossia di quella parte di attività che ha come finalità il funzionamento dell'organizzazione. Tutte le attività della pianificazione operativa, a partire dagli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale, sono tese ad apportare un contributo per supportare al massimo il raggiungimento delle finalità strategiche dell'Ateneo e, quindi, la creazione di Valore pubblico.

Anche per il 2023, l'Ateneo ha scelto di mantenere la programmazione degli obiettivi operativi già individuati per gli anni precedenti, in modo da dare continuità alle attività previste per il loro raggiungimento. Per adeguarli al contesto attuale, sono stati invece aggiornati gli indicatori e i target, che rappresentano il riferimento per la misurazione della performance.

Il PIAO 2023, quindi, contiene un sistema di obiettivi di performance organizzativa, specificatamente riferiti al Direttore Generale, alle Aree dirigenziali e ai Dipartimenti, definiti in raccordo con i documenti di programmazione finanziaria, in particolare con il budget di previsione annuale. Su tali obiettivi, corredati da indicatori e target, si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa.

Si tratta di obiettivi operativi specifici, coerenti con le risorse disponibili, chiari, perseguibili e verificabili, che fissano le azioni e le responsabilità organizzative necessarie per il raggiungimento dei relativi risultati. Per ogni obiettivo è anche indicato un budget di spesa, qualora lo stesso necessiti di risorse economiche per la sua realizzazione.

La definizione degli indicatori e dei target è effettuata dal Direttore Generale, in seguito ad un confronto con i responsabili per verificarne la perseguibilità. Si evidenzia il costante impegno riservato alla formulazione degli indicatori, al fine di privilegiare, ove possibile, il numero di quelli misurabili mediante dati reperibili da banche dati o fonti accertabili.

In relazione a ciascun obiettivo operativo, così come richiesto dall'ANVUR, sono identificate le strutture, inclusi i Dipartimenti, coinvolte nell'esecuzione delle attività sia in termini di coordinamento che di supporto; ciò significa che è implicito, ove necessario, il contributo da parte di più strutture, che dovranno, per le loro specifiche competenze, assicurare l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al conseguimento degli obiettivi.

In linea con gli indirizzi dell'ANVUR e del D.lgs. n. 74/2017, l'Ateneo, con l'attuale pianificazione, ha privilegiato la performance organizzativa trasversale, favorendo la collaborazione tra le strutture e tra tutto il personale coinvolto

² Per approfondimenti si veda il PIAO 2023 pubblicato alla pagina <https://www.units.it/operazionetransparenza/?cod=perfpiano>

nella realizzazione di risultati comuni. In tal modo l'Ateneo intende strutturare maggiormente la performance organizzativa che coinvolge non solo l'Amministrazione centrale ma anche i Dipartimenti.

Il processo di definizione degli obiettivi operativi 2023 si è svolto parallelamente alla fase di predisposizione del Budget unico di ateneo. Il Direttore Generale ha condiviso con i dirigenti e i responsabili delle strutture di II° livello le linee di sviluppo da perseguire nel corrente anno, definendo contestualmente i budget assegnati alle singole strutture e il quadro degli obiettivi organizzativi.

L'assegnazione degli obiettivi collegati alla performance individuale è seguita, quale sviluppo logico, alla definizione degli obiettivi operativi.

4.2 IL MONITORAGGIO INTERMEDIO DEGLI OBIETTIVI E DELLE RISORSE

L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi contenuti nel PIAO è assicurata attraverso un sistema di monitoraggio sia delle attività in esso contenute, sia dei risultati conseguiti, il quale coinvolge le diverse componenti dell'Ateneo. Il PIAO, infatti, definisce le modalità di monitoraggio degli esiti da effettuare con cadenza periodica. In particolare, il monitoraggio della performance, inclusi gli impatti sugli utenti, avviene secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 150/2009.

Per quanto riguarda il controllo sullo stato di avanzamento degli obiettivi durante l'anno, il SMVP 2023, in linea con quanto disposto dalle norme, prevede che gli obiettivi siano oggetto di un formale monitoraggio intermedio condotto, entro il 31 luglio, dalla Direzione Generale, che predispone una relazione sullo stato di avanzamento dei singoli indicatori riferiti agli obiettivi operativi, descrivendo le attività realizzate o in corso di svolgimento, segnalando eventuali criticità emerse nel corso del primo semestre e proponendo le relative modifiche alla pianificazione definita a gennaio. Tale monitoraggio viene svolto, di norma, sulla base delle rendicontazioni fornite dai responsabili delle strutture individuate come leader e come contributori degli obiettivi, ovvero utilizzando informazioni estratte dalle banche dati, se disponibili.

Accanto a questo processo formale, durante tutto l'anno sono proseguite le attività di presidio costante della Direzione Generale sulla performance, al fine di identificare interventi da apportare anche al di fuori dei momenti formali scadenzati.

Sulla base dell'analisi condotta nel monitoraggio 2023, è emerso un quadro di avanzamento degli obiettivi complessivamente coerente con la programmazione iniziale e, visti gli scostamenti rilevati, si è ritenuto di poter raggiungere, al termine dell'anno, un risultato significativo rispetto ai target previsti.

Tuttavia, dalle rendicontazioni presentate dai responsabili, sono emersi dei punti di criticità su alcuni indicatori, tali da giustificare l'esigenza di segnalarli al Nucleo di Valutazione, evidenziandone le motivazioni e le relative proposte di modifica agli stessi.

In alcuni casi, si è ritenuto opportuno proporre una ridefinizione del target previsto (in aumento o in riduzione), tali richieste sono state spesso motivate da circostanze esterne non prevedibili oppure da una non corretta definizione della baseline 2023, che non ha permesso una previsione attendibile. Infatti, i dati non consolidati disponibili a gennaio come baseline non sempre sono stati poi confermati in sede di rendicontazione finale della performance 2022.

In altri casi, invece, è stata avanzata la richiesta di una revisione più complessiva degli indicatori o una loro sostituzione, da imputare a circostanze impreviste o a mutamenti organizzativi che hanno determinato un rallentamento delle attività ovvero un cambiamento delle priorità, arrivando talvolta a suggerire lo stralcio definitivo dell'indicatore.

Inoltre, attraverso l'implementazione delle dimensioni analitiche nell'applicativo UGOV Contabilità, che coinvolge tutte le strutture organizzative, è stato possibile monitorare in corso di esercizio l'utilizzo delle risorse collegate agli obiettivi. In generale, dal monitoraggio intermedio è emerso un utilizzo delle risorse coerente con quanto definito in sede di programmazione.

Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n.74/2017, spetta al Nucleo di Valutazione verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalare all'organo politico-amministrativo la necessità o l'opportunità di mettere in atto eventuali azioni correttive utili al loro superamento.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 14 luglio 2023, ha analizzato gli esiti del monitoraggio trasmessi dalla Direzione Generale, ritenendo opportuno segnalare al Consiglio di Amministrazione i seguenti interventi correttivi alla programmazione operativa definita nel PIAO a gennaio 2023:

OBIETTIVI CON ANDAMENTO ALTERNO O INCERTO	INDICATORE	RICHIESTE DI MODIFICA E MOTIVAZIONE
<i>O.1.3 Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono</i>	<i>1.3.1 N. iniziative di orientamento per il 1° livello rivolte a studenti con residenza fuori dalla Regione FVG</i>	<i>AUMENTO TARGET (rideterminazione della baseline)</i>
<i>O.1.6 Incentivare la mobilità internazionale degli studenti</i>	<i>1.6.2 N. partecipanti alle iniziative di informazione e promozione sulla mobilità internazionale</i>	<i>AUMENTO TARGET (rideterminazione della baseline)</i>
<i>O.1.8 Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale</i>	<i>1.8.2 N. open badge ottenuti dagli studenti</i>	<i>AUMENTO TARGET (rideterminazione della baseline)</i>
<i>O.3.1 Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio</i>	<i>3.1.1 N. iniziative di public engagement organizzate</i>	<i>AUMENTO TARGET (rideterminazione della baseline)</i>
	<i>3.1.2 N. partecipanti alle iniziative di public engagement</i>	<i>AUMENTO TARGET (rideterminazione della baseline)</i>
	<i>3.1.3 N. iniziative di public engagement co-organizzate nell'ambito di accordi, convenzioni, partenariati con associazioni ed enti del territorio</i>	<i>AUMENTO TARGET (rideterminazione della baseline)</i>
<i>O.3.4 Realizzare iniziative volte ad accrescere la reputazione accademica dell'Ateneo</i>	<i>3.4.4 Promozione della dimensione internazionale di UNITS - N. attività avviate nell'ambito della partecipazione a progetti europei - Progetto Transform4Europe</i>	<i>AUMENTO TARGET (rideterminazione della baseline)</i>
<i>O.1.5 - Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative</i>	<i>1.5.2 N. aule di rappresentanza di Ateneo pienamente allestite per eventi con evidenza pubblica</i>	<i>RIMODULAZIONE TARGET (riprogrammazione attività)</i>
<i>O.3.3 - Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti</i>	<i>3.3.3 Mappatura delle procedure di competenza degli uffici che si occupano di servizi agli studenti</i>	<i>RIMODULAZIONE TARGET (ritardo nelle attività)</i>
<i>O.3.5 Promuovere iniziative di placement e tirocini</i>	<i>3.5.1 N. tirocini extra curriculari attivati</i>	<i>RIMODULAZIONE TARGET (evento esterno)</i>
<i>O.5.6 Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi</i>	<i>5.6.2 Realizzazione indicazioni del PEBA</i>	<i>RIMODULAZIONE TARGET (riprogrammazione attività)</i>
<i>O.1.3 Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono</i>	<i>1.1.3 Attività e incontri di sensibilizzazione verso i Dipartimenti per l'attivazione di corsi di studio che prevedono il rilascio di titolo congiunto, doppio o multiplo</i>	<i>MODIFICA INDICATORE (riprogrammazione attività)</i>
<i>O.1.5 - Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative</i>	<i>1.5.3 REF TREE approntamento del servizio</i>	<i>SOSTITUZIONE INDICATORE (riprogrammazione attività)</i>
<i>O.4.1 Migliorare i sistemi di monitoraggio e autovalutazione della customer satisfaction</i>	<i>4.1.2 Tasso di copertura delle rilevazioni di customer sui servizi (suddiviso per portatori di interesse)</i>	<i>SOSTITUZIONE INDICATORE (riprogrammazione attività)</i>
<i>O.5.1 Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi</i>	<i>5.1.2 N. tipologie di testing su piattaforma EWP (Erasmus without paper)</i>	<i>SOSTITUZIONE INDICATORE (evento esterno)</i>
	<i>5.1.3 N. documenti testati su piattaforma EWP</i>	<i>SOSTITUZIONE INDICATORE (evento esterno)</i>

A sua volta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il quadro aggiornato degli obiettivi operativi nella seduta del 21 luglio 2023³.

³ Gli esiti del monitoraggio intermedio 2023 sono pubblicati alla pagina <https://www.units.it/operazionetransparenza/?cod=perfpiano>

4.3 I RISULTATI RAGGIUNTI – GLI INDICATORI DI VALORE PUBBLICO

Partendo dal presupposto che tutti gli obiettivi strategici di Ateneo rappresentano obiettivi di Valore pubblico, il Piano Strategico di Ateneo 2019-2023 individua, per ognuno dei cinque obiettivi strategici, una serie di azioni utili a identificare le linee di sviluppo attraverso le quali l'Ateneo intende perseguire il raggiungimento dei risultati.

Sulla base di queste azioni e in coerenza con la logica di integrazione dei diversi ambiti di programmazione, il legame tra strategia e obiettivi operativi è reso esplicito attraverso la classificazione degli obiettivi operativi del PIAO rispetto alle seguenti dimensioni:

- supporto a didattica/ricerca/terza missione
- semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei servizi
- supporto al miglioramento della trasparenza e alla riduzione del rischio di corruzione
- supporto alle pari opportunità e all'equilibrio di genere
- valorizzazione del personale
- supporto al miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi, sviluppo sostenibile

Per realizzare in maniera concreta questo collegamento, gli obiettivi operativi dell'azione amministrativa, definiti nel PIAO con i rispettivi indicatori e target, acquisiscono per declinazione alcuni degli indicatori degli obiettivi strategici di riferimento, dando in tal modo evidenza del Valore Pubblico a cui sono finalizzati.

Tali indicatori sono evidenziati nelle schede allegate alla presente Relazione (colonna **cod_IND**), in cui viene presentata anche la rendicontazione dei relativi risultati raggiunti.

4.4 I RISULTATI RAGGIUNTI – LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL PIAO

Tutte le attività della pianificazione operativa, a partire dagli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale, sono tese ad apportare un contributo al raggiungimento delle finalità strategiche dell'Ateneo e alla creazione di Valore pubblico.

Analizzando il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nel 2023 e definiti nel PIAO, si evidenzia che complessivamente la performance di UniTs è stata molto elevata sia in termini di efficacia che di efficienza (il conseguimento di un utile di esercizio conferma ancora una volta la solida gestione economico-finanziaria).

Pertanto, i risultati finali della performance organizzativa risultano essere:

- 33 obiettivi pienamente raggiunti su 36
- 2 obiettivi parzialmente raggiunti su 36 e precisamente:
 - OB. 3.7 Predisposizione del Bilancio sociale integrato
 - OB. 5.6 Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi
- 1 obiettivo parzialmente raggiunto in misura minima su 36 e precisamente:
 - OB.1.4 Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua

Lo scostamento degli obiettivi parzialmente raggiunti è rilevabile in relazione a uno o più indicatori non allineati con il target previsto, per cui si è ritenuto che l'obiettivo non potesse essere valutato nel complesso come pienamente raggiunto.

L'analisi degli scostamenti emersi in relazione ai singoli indicatori, e le relative motivazioni a supporto della valutazione finale attribuita agli obiettivi, sono riportati nel successivo paragrafo 4.5.

Di seguito vengono descritti in forma dettagliata i principali risultati raggiunti dalla pianificazione operativa, con riferimento ai relativi obiettivi strategici.

La sintesi dei risultati della pianificazione operativa è rappresentata graficamente, al paragrafo 4.6, sulla base della scala di valutazione utilizzata per la misurazione degli obiettivi, mentre il dettaglio delle rendicontazioni è riportato nelle schede allegate alla presente Relazione, dove gli indicatori non in linea sono evidenziati in rosso.

Infine, gli esiti degli obiettivi vengono presentati anche sulla base delle aree dirigenziali individuate come responsabili principali (leader) della loro realizzazione, mettendo così in evidenza anche il livello di performance raggiunta dai dirigenti in servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
1. ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	<i>Garantire servizi e strutture di elevata qualità a supporto di tutti i percorsi formativi</i>	<i>Supportare la progettazione di un'offerta formativa interdisciplinare, internazionale e con metodologie innovative</i>
	<i>Potenziare l'internazionalizzazione della didattica progettando servizi adeguati per studenti e docenti</i>	<i>Iniziative di orientamento e tutorato</i> <i>Incentivare la mobilità internazionale di docenti e studenti, sviluppando i servizi a supporto</i>

Per assicurare una didattica sostenibile, qualificata e a livello internazionale è necessario che le strutture e i servizi amministrativi e tecnici di supporto siano sempre oggetto di azioni di miglioramento continuo.

- **Offerta formativa a distanza – Vedi obiettivo 1.5**

La promozione dell'offerta formativa a distanza e con metodologie innovative ha avuto un ruolo cruciale anche nell'ultimo anno, garantendo la continuità delle attività che ci caratterizzano come Università con un approccio multi-strumentale.

A questo proposito, per l'a.a. 2022/23, l'Ateneo ha adottato specifiche linee guida per le attività didattiche nell'intento di svolgerle in presenza e contemporaneamente continuare ad usufruire di tutti i vantaggi delle tecnologie digitali, precisando anche indicazioni generali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti in modo da coniugare l'irrinunciabile valore aggiunto dell'interazione con gli studenti con le potenzialità inclusive degli strumenti tecnologici digitali. Tra questi strumenti tecnologici vanno certamente segnalati:

- la piattaforma Teams di Microsoft, che è lo strumento principale con cui viene erogata la didattica a distanza
- la piattaforma Moodle “mobile responsive”, usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento
- la piattaforma digitale Wooclap, a integrazione dei due strumenti principali, al fine di fornire ai docenti un ulteriore strumento di interazione didattica diretta con gli studenti.

Nel 2023 è proseguito il piano pluriennale di investimento e aggiornamento strutturale e tecnologico di allestimento delle aule didattiche anche con attrezzature multimediali per l'e-learning (in particolare cattedre elettroniche e impianti di videoregistrazione delle lezioni). Il piano prevede che tutte le aule siano dotate di attrezzature al fine di fornire didattica multimediale d'aula (dove necessario in videoconferenza), con la possibilità di registrazione e successiva fruizione da parte degli studenti, prevedendo degli allestimenti standard. Le tecnologie digitali messe a disposizione dall'Ateneo servono a rispondere anche al supporto di studenti con disabilità, DSA o BES.

Per quanto riguarda il supporto tecnico all'attuazione del piano, nel corso dell'anno è stata curata la realizzazione degli allestimenti multimediali per l'e-learning delle Aule A e C della Palazzina O e dell'Aula E1+E2 dell'Edificio C1 per permettere la didattica in modalità mista e la registrazione dei contenuti come materiale fruibile in un secondo momento dagli studenti. Inoltre, è stato organizzato il trasferimento dei materiali dalla sede di Valmaura alla Palazzina T e curata l'installazione delle nuove aule didattiche (9) della Palazzina T, il tutto è stato completato nei tempi previsti per permettere l'inizio dell'attività didattica.

- ***Iniziative formative interdisciplinari – Vedi obiettivo 1.2***

Particolare attenzione è stata posta, anche nel 2023, sull'obiettivo di potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari. I percorsi formativi proposti dall'Università di Trieste, principalmente organizzati nell'ambito del Contamination Lab, sono stati ideati per offrire agli iscritti competenze di carattere specialistico e professionalizzante aggiuntive rispetto al percorso curricolare dei vari corsi di studi, andando a supportare ed arricchire l'offerta formativa dell'Università.

Nel 2023, complessivamente, sono state attivate 27 iniziative formative interdisciplinari, che hanno coinvolto oltre 1.100 studenti.

- ***Nuovi sistemi di certificazione digitale – Vedi obiettivo 1.8***

L'Ateneo ritiene importante lo sviluppo dei nuovi sistemi di certificazione digitale, infatti, all'interno del Piano strategico 2019-2023 sono state inserite delle specifiche azioni finalizzate a fornire sempre maggiori opportunità agli studenti dei tre livelli della formazione per l'acquisizione e il relativo riconoscimento di competenze trasversali, e a favorire la spendibilità di tali competenze sul mercato del lavoro ricorrendo ai certificati digitali di valenza europea (open badge).

L'Ateneo ha ulteriormente investito sul riconoscimento di tali competenze nel Programma triennale 2021-2023 (PRO3) presentato al MUR a luglio 2021, individuando come obiettivo l'aumento del numero degli open badge rilasciati agli studenti a seguito di percorsi formativi trasversali.

A tal fine, viene utilizzata la piattaforma Bestr (piattaforma di Digital Credentials sviluppata da Cineca per valorizzare le competenze che maturano dentro, intorno e grazie al sistema accademico italiano). Tale piattaforma supporta diversi formati di digital credentials, tutti open e interoperabili, ciascuno con le proprie peculiarità in termini di sicurezza, verificabilità, comunicabilità, contenuti veicolabili.

Per quanto riguarda il 2023, sono stati attivati otto nuovi percorsi finalizzati al rilascio di open badge, per un totale di circa 390 open badge rilasciati agli studenti.

- ***Orientamento – Vedi obiettivo 1.3***

Un altro obiettivo fondamentale è riferito al supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso, a testimonianza dell'attenzione costante che l'Ateneo riserva, fin dagli ultimi anni delle superiori, nell'accompagnare gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di studi.

L'orientamento in ingresso presta particolare attenzione ai diversi canali di comunicazione verso l'esterno: il sito web dedicato è costantemente aggiornato con adattamento alla visualizzazione da dispositivi mobili per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei giovani, vi è un'ampia produzione di materiali informativi, comunicati stampa e interviste con organi di comunicazione; è proseguita inoltre una intensa campagna sui canali social per la promozione delle immatricolazioni e delle attività di orientamento dell'Ateneo.

Nell'ambito di questo processo, l'Ateneo prevede l'organizzazione di Porte Aperte e la partecipazione a diversi eventi, come fiere e saloni, attività informative attraverso e-mail istituzionali, convenzioni e presentazioni presso istituti superiori. A questi si aggiungono i Moduli formativi estivi che, nel 2023 si sono svolti in due sessioni (a luglio e a settembre), per un totale di 24 percorsi proposti e oltre 1.000 ragazzi partecipanti.

Nel 2023, particolare cura è stata rivolta alle iniziative di orientamento destinate a studenti con residenza fuori dal Friuli-Venezia Giulia. Sono state, infatti, svolte 14 Fiere extraregionali, 9 presentazioni presso Istituti fuori Regione, 3 manifestazioni di Porte Aperte per il 1° livello: presso la sede di Gorizia e, a Trieste, le Porte Aperte Primavera e Autunnali (tutte manifestazioni con partecipanti extraregionali). Questo impegno ha portato ad un aumento degli immatricolati con residenza fuori Regione di circa 230 unità nell'a.a. 2023/2024.

- ***Qualificazione dell'offerta formativa – Vedi obiettivo 1.4***

La qualificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento al post laurea, deve essere sviluppata in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo. In questo senso, nell'a.a. 2023/24, risultano attivati 23 corsi, tra master e corsi di aggiornamento/perfezionamento, per un totale di oltre 320 iscritti. Di questi corsi, 5 sono attivati in collaborazione con enti pubblici e di ricerca presenti sul territorio regionale, in particolare: Master Blue Economy (con OGS); Master in Fisica Medica (con ICTP); Master in Diritto e management del Terzo Settore (in partenariato con Regione

FVG); Corso di aggiornamento professionale per educatori (con Regione FVG); Corso di perfezionamento in Supervisione, Altrervisione e Riflessività nel Servizio Sociale (con l'Istituto Regionale Studi di Servizio Sociale e l'Ordine regionale degli Assistenti Sociali FVG).

- **Mobilità internazionale – Vedi obiettivo 1.6**

L'internazionalizzazione assume un ruolo centrale nella strategia dell'Ateneo, e individua tra i suoi aspetti fondamentali la gestione della mobilità degli studenti, oltre che dei docenti e del personale tecnico-amministrativo. Il Servizio Mobilità Internazionale propone agli studenti, dottorandi e specializzandi varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi. Sulla base di più di 500 accordi bilaterali Erasmus e di alcuni accordi con Atenei di Paesi extra europei, gli studenti hanno la possibilità di arricchire il loro curriculum e di ottenere il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti all'estero.

Nel corso del 2023 sono state organizzate varie iniziative di informazione che hanno coinvolto più di 500 partecipanti con l'obiettivo principalmente di:

- presentare il Bando Erasmus+ Studio 2023/2024 a tutti gli studenti interessati a svolgere una mobilità all'estero (International Day)
- fornire agli studenti outgoing in partenza le informazioni sugli adempimenti prima dell'avvio della mobilità (un incontro presso la sede di Trieste e uno presso la sede di Gorizia)
- fornire agli studenti incoming le informazioni necessarie riguardo le procedure da attuare durante la mobilità presso UniTS (2 incontri nel primo semestre, uno a distanza e uno in presenza, un incontro in presenza per il secondo semestre, sempre in collaborazione con l'Erasmus Student Network Trieste),
- aggiornare i Delegati di mobilità sulle novità del programma Erasmus+ KA131 2021/2027 (es. apertura delle mobilità a destinazioni extra UE) e sulle modalità di attivazione di nuovi accordi interistituzionali Erasmus+.
- promuovere all'estero l'Università degli Studi di Trieste come meta per la mobilità studentesca e incentivare l'attivazione di nuovi accordi (Conferenza EAIE a Rotterdam)

A dimostrazione dell'efficacia dell'attività svolta, nell'ambito dei questionari sull'esperienza complessiva erogati agli studenti, la percentuale di soddisfazione complessiva della rilevazione delle opinioni degli studenti relativa ai servizi di sportello erogati dal servizio di mobilità internazionale è cresciuta al 78,23% (+4,51% rispetto all'anno precedente).

- **Servizi a supporto dell'internazionalizzazione – Vedi obiettivo 1.1 e 1.7**

Lo sviluppo dell'internazionalizzazione è correlato anche al potenziamento dell'offerta formativa e dei servizi di supporto.

In generale, tra i Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017) ci sono in totale 5 corsi LM offerti interamente in lingua inglese e ulteriori 8 corsi tra L e LM che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. Per quanto riguarda il post lauream, risultano attivati 5 Master (I e II livello) con caratteristiche di internazionalità, uno in più rispetto all'anno precedente.

In particolare, nel 2023 è stato stipulato un nuovo accordo di double degree con L'Università di Murcia, in Spagna, per un programma in Linguistic, literary and cultural tourism studies, che ha ulteriormente ampliato l'offerta di corsi di studio internazionali.

Per promuovere i corsi di studio internazionali, l'Area Servizi istituzionali ha organizzato specifici incontri sul tema al fine di supportare lo sviluppo di progetti innovativi proposti dai dipartimenti e l'attivazione di corsi di studio che prevedono il rilascio di titolo congiunto, doppio o multiplo.

Dal punto di vista degli accordi che sostengono l'internazionalizzazione, l'Università di Trieste ha in essere Accordi internazionali con oltre 30 Stati nel mondo. Esistono accordi di natura politica e programmatica, denominati MoU - Memorandum of Understanding, dai quali discendono accordi tipo esecutivo, i PE - Protocolli Esecutivi.

Per tutto il 2023 gli uffici hanno supportato la governance nei lavori di revisione dei modelli di MoU e PE e nella predisposizione di un nuovo documento, approvato dagli Organi dell'Ateneo, in cui si traccia l'iter da seguire per la stipula di nuovi accordi internazionali, si definisce il Memorandum of Understanding e il Protocollo Esecutivo, si distingue tra accordi di Ateneo e accordi di Dipartimento ed infine si definiscono i ruoli all'interno dell'Ateneo e le relative competenze.

Tutti i documenti, dopo le opportune revisioni, sono stati valutati dalla Commissione di Controllo ex «Direttive per la costituzione e la partecipazione a strutture esterne all'Università degli Studi di Trieste», integrati come richiesto, portati all'approvazione degli Organi di Ateneo e diffusi nei Dipartimenti.

Contestualmente è stato aggiornato il database degli accordi vigenti ed è stato implementato il database online.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	<i>Potenziare il supporto alle attività di ricerca e di terza missione valorizzandone l'eterogeneità</i>	<p><i>Migliorare i servizi a supporto della ricerca</i></p> <p><i>Iniziative volte a potenziare la ricerca scientifica, anche promuovendo la collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio</i></p> <p><i>Incrementare le attività a supporto del trasferimento tecnologico e dei corsi di dottorato</i></p>

Nel corso del 2023 è proseguito il potenziamento delle azioni finalizzate a migliorare i servizi di supporto alle attività di ricerca e terza missione, anche valorizzandone l'eterogeneità.

- **Servizi a supporto della ricerca – Vedi obiettivo 2.1 e 2.4**

I servizi di supporto alla ricerca si sono concentrati principalmente sulla gestione dei fondi provenienti dal PNRR. Per coordinare tutte le attività del PNRR, sono stati costituiti due gruppi di lavoro, di cui uno dedicato alla gestione dei progetti e uno alla rendicontazione dei fondi.

Per quanto attiene ai fondi PNRR per il finanziamento dei corsi di dottorato, sono stati avviati 38 progetti ai sensi del DM 351/22 e del DM 352/22, sui quali è stata poi eseguita tutta l'attività di monitoraggio e verifica a cadenza mensile per l'aggiornamento della banca dati (rinunce, sospensioni, subentri etc) a partire da febbraio 2023. La prima rendicontazione di progetto sul primo semestre di attività dei dottorandi è stata trasmessa entro il 14 luglio sulla piattaforma CINECA.

Per quanto riguarda, invece, il finanziamento di progetti di ricerca con fondi PNRR, è stata effettuata la rendicontazione mensile dei progetti gestiti presso l'Amministrazione Centrale: Ecosistema dell'Innovazione iNEST, Centro Nazionale HPC, Partenariato Esteso NQSTI, Centro Nazionale RNA.

In particolare, è stato effettuato il monitoraggio della spesa rispetto al budget programmato, della raccolta dei time sheet del personale strutturato (massa critica) e reclutato specificamente per le attività dei progetti, della verifica della correttezza della documentazione a supporto della rendicontazione e del caricamento delle spese sulla piattaforma "AtWork" su base mensile.

Inoltre, gli uffici hanno supportato i responsabili scientifici dei progetti nella programmazione delle spese sulle singole milestones e ha verificato eventuali scostamenti rispetto al budget; sono state organizzate numerose riunioni operative, sia interne che a livello di partenariato, fornendo supporto amministrativo su svariate questioni che di volta in volta venivano sottoposte.

È, inoltre, proseguita l'attività di organizzazione di iniziative di formazione/workshop congiunte a favore dell'attività di ricerca, che hanno visto principalmente la partecipazione alle iniziative in collaborazione con lo Sportello Regionale APRE-FVG e con SIS FVG.

A questi si aggiunge l'organizzazione interna di un incontro di formazione in merito all'utilizzo di un applicativo di supporto alla progettazione della ricerca (Microsoft Project) a cui hanno partecipato 25 docenti; sull'efficacia di tale strumento è stata poi elaborata una relazione per valutarne l'effettiva opportunità di utilizzo.

In merito alla corretta implementazione del modulo Attività e progetti di ArTS (ArTS-AP), dopo aver definito, nel 2022, le procedure per una corretta validazione dei progetti all'interno dell'applicativo ai fini del monitoraggio costante dei dati di ricerca e di terza missione, quest'anno è continuata l'attività di controllo della qualità dei metadati dei prodotti della ricerca (validazione) e di verifica della disponibilità ad accesso aperto in modalità green e gold degli stessi, soprattutto in occasione della campagna CVR 2023. Parallelamente si sono svolte anche le previste verifiche di integrità dei dati tra ArTS-AP e UGov-PJ per la validazione contabile dei progetti di ricerca.

Infine, è stata anche proposta la ricostituzione del Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione che, nella sua nuova composizione, è stato formalmente ricostituito a fine 2023, a valle dei necessari approfondimenti ed ottenuti i nominativi dei componenti da parte dei dipartimenti. Obiettivi del gruppo sono:

- cogliere con maggior precisione le necessità dei dipartimenti e integrare o modificare di conseguenza le procedure di raccolta dei dati
 - diffondere in maniera più diretta e capillare le buone pratiche per la raccolta e la gestione dei dati
 - avviare specifiche attività di raccolta, verifica e sistemazione dei dati in vista dell'accreditamento, della VQR e altre procedure del SAQ
- ***Collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio – Vedi obiettivo 2.3***

In continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di promozione di reti tra il mondo accademico della ricerca e della formazione e il mondo delle imprese, mediante sottoscrizione di 16 accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati a ricerca, sviluppo e divulgazione scientifica, tra cui si segnalano, in ambito regionale, le convenzioni quadro con Area Science Park, INFN ed Elettra Sincrotrone Trieste.

Alla stipula di questi accordi si accompagna anche un'intensa attività di networking con aziende ed enti pubblici, raddoppiata rispetto all'anno precedente.

Infine, sono state realizzate numerose attività di supporto sia alla gestione di progetti PNRR in capo all'Amministrazione centrale (Ecosistema innovazione INEST, Centri nazionali HPC e RNA, Partenariato esteso NQSTI) sia per la presentazione e il consolidamento di attività di collaborazione su altri progetti PNRR (Infrastruttura innovazione IRSME, Future Farming lab, ecc.), che hanno consentito di concludere l'istruttoria e sottoscrivere diverse convenzioni nell'ambito dei fondi PNRR.

- ***Trasferimento tecnologico – Vedi obiettivo 2.5***

Nell'ottica della valorizzazione del portafoglio di Ateneo, per valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività, sono proseguite le attività di supporto alla costituzione di spin off, start up e alla brevettazione attraverso l'organizzazione di interventi mirati sull'esigenze dei singoli docenti e di seminari informativi più generali.

- ***Corsi di dottorato – Vedi obiettivo 2.2***

Per favorire l'internazionalizzazione della ricerca, soprattutto dei dottorati, nel 2023 è stato stipulato un nuovo accordo internazionale per il rilascio del titolo congiunto con l'Università di Vienna per il corso di dottorato in Storia delle Società, delle istituzioni e del pensiero dal medioevo all'età contemporanea.

Grazie alla promozione dei corsi di dottorato attivati da UniTs, la percentuale di iscritti con cittadinanza straniera è aumentata nell'a.a. 2022/2023 (+ 15 unità rispetto all'anno precedente).

Dal punto di vista del potenziamento dei servizi amministrativi a supporto dei corsi di dottorato, nel 2023, a seguito della definizione delle Linee Guida approvate dagli Organi per l'individuazione e l'attivazione del procedimento di riconoscimento di titolo estero di dottorato, si è data piena attuazione al processo con oltre 10 riconoscimenti. Inoltre, per quanto riguarda il rilascio del Diploma Supplement di dottorato e la gestione dell'offerta su piattaforma ESSE3 e UGOV, a seguito di numerose riunioni per valutare le modalità di avvio della procedura negli applicativi, con delibera del Consiglio di amministrazione (giugno 2023) è stata approvata l'identificazione dei crediti formativi per il progetto formativo del dottorato di ricerca. Il libretto esplicativo dei CFU è disponibile online anche nella versione inglese.

Infine, è stato dato grande impulso anche all'attivazione di Corsi di dottorato industriali. Infatti, a seguito dell'approvazione di un modello di convenzione per l'attivazione e il funzionamento di un Corso di "Dottorato industriale" in collaborazione con imprese ai sensi dell'art. 10 del DM. n. 226/2021, sono state stipulate diverse convenzioni con imprese pubbliche e private, finalizzate ad attivare e disciplinare il funzionamento dei Corsi di dottorato industriale che hanno consentito l'accreditamento ufficiale da parte del MUR di cinque corsi di dottorato in qualità di "Dottorato Industriale" per il 39° ciclo.

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
3. SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE	<i>Supportare lo sviluppo di iniziative finalizzate a realizzare una cultura della sostenibilità</i>	<i>Potenziare i servizi dedicati agli studenti</i>
	<i>Migliorare la comunicazione con gli stakeholder e, più in generale, con la collettività</i>	<i>Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità</i> <i>Creare opportunità di inserimento nel sistema del capitale umano formato</i>

La mission dell'Ateneo non può prescindere dall'obiettivo di apportare benefici tangibili ai propri portatori di interesse e più in generale alla collettività. In questo contesto, sono state messe in atto una serie di azioni destinate a promuovere una cultura della sostenibilità e a potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio.

- **Azioni di comunicazione rivolte al territorio – Vedi obiettivo 3.1**

Le iniziative di divulgazione scientifica sono spesso realizzate grazie a convenzioni e accordi di collaborazione con enti, associazioni e cooperative del territorio, che rappresentano un elemento di caratterizzazione importante per la Terza missione dell'Università di Trieste, grazie al quale è possibile conseguire risultati di più ampia portata e soprattutto coinvolgere un maggior numero di stakeholder.

Nel 2023 le iniziative di public engagement organizzate e finanziate dall'Ateneo sono state oltre 230, a cui si aggiungono quasi 200 iniziative co-organizzate nell'ambito di accordi, convenzioni, partenariati con associazioni ed enti del territorio. Il totale dei partecipanti alle iniziative che è stato possibile censire (sia in presenza che da remoto) raggiunge quasi le 13.500 persone, mentre sono circa 50.000 i visitatori degli spazi espositivi allestiti nelle tensostrutture in occasione di Trieste Next (il numero non è verificabile con esattezza).

Dal punto di vista della comunicazione social, è proseguita l'attività di gestione degli account social istituzionali di Ateneo (Facebook, Twitter, LinkedIn e Instagram) ed è stato aperto in via sperimentale un quinto account: il nuovo social Threads. I follower al 31/12/23 sono in costante crescita: 36.440 su Facebook, 26.281 su Instagram, 65.810 su LinkedIn, 10.148 su Twitter. In 365 giorni, festivi inclusi,

Le visualizzazioni organiche (non a pagamento) si mantengono buone, con un leggero calo su Twitter X, che riflette il trend della piattaforma, compensato dall'andamento degli social istituzionali.

I commenti ai post sono stati costantemente monitorati, sia per rispondere alle domande sia per oscurarli o eliminarli quando contrari alla social media policy di Ateneo.

La produzione di contenuti in lingua inglese è stata il 5% del totale, ma è stato già intrapreso un significativo incremento per raggiungere un +30%.

Grande impulso è stato dato alle attività propedeutiche avviate nell'ambito dell'organizzazione delle iniziative per il Centenario di Ateneo 2024, lo stato di avanzamento delle iniziative collegate al centenario è proseguito durante tutto l'anno secondo il calendario previsto (tra le principali abbiamo: la mostra SBLAD, la Barcolana e l'inaugurazione dell'anno accademico con la presenza della CRUI).

- **Bilancio sociale integrato di Ateneo – Vedi obiettivo 3.7**

Sempre in relazione alle azioni di comunicazione rivolte al territorio, attraverso la collaborazione di tutte le strutture nel fornire i dati richiesti, è proseguita l'attività di aggiornamento per l'anno 2022 del Bilancio sociale integrato di Ateneo che, tuttavia, è ancora in fase di completamento.

- **Accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio – Vedi obiettivo 3.2**

Tra le convenzioni stipulati a favore di studenti e/o docenti e personale TA si segnala il servizio di supporto e sostegno psicologico, fornito in virtù di apposita convenzione stipulata dall'Ateneo con l'Ardiss nell'ambito delle iniziative correlate al contributo MUR DM 752/2021 – Azione f) *Attivazione o potenziamento delle attività di counseling psicologico di supporto agli studenti*. In particolare, nel 2023 sono stati conferiti due incarichi di lavoro autonomo per svolgere la consulenza psicologica, che è regolarmente operativa.

Il video di presentazione del servizio è stato realizzato da UniTS in collaborazione con Ardis e pubblicato su Youtube a dicembre 2023; a oggi risultano 290 visualizzazioni.

- ***Servizi a favore degli studenti – Vedi obiettivo 3.3***

Con l'obiettivo di contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio in favore di studenti e studentesse meritevoli in condizioni di disagio economico e valorizzarne il merito, sostenendone gli studi nel loro percorso didattico universitario, l'Ateneo promuove diverse iniziative.

A livello generale, anche per l'anno accademico 2022/2023 è stato confermato l'innalzamento dei limiti dell'ISEE per l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie (c.d. no tax area) consentendo, in tal modo, ad una fascia più ampia di popolazione studentesca di accedere agli studi universitari.

Anche mediante il contributo di fondi di ricerca e didattica dei Dipartimenti, l'Amministrazione gestisce i finanziamenti pubblici ricevuti e le erogazioni liberali di promotori privati che perseguono lo stesso obiettivo di riconoscimento e valorizzazione del merito. Dai conteggi finali risultano complessivamente 36 borse di studio concesse su fondi dell'Ateneo e 19 tra premi di studio e di laurea.

Inoltre, le politiche di Ateneo prevedono diverse iniziative dedicate a categorie specifiche di studenti. Nell'ambito della contribuzione studentesca sono previsti esoneri o riduzione dalla tassazione per una serie di condizioni, tra cui studenti con disabilità o DSA, studenti genitori, studenti stranieri provenienti da paesi in via di sviluppo, studenti di famiglie con più iscritti e studenti titolari di borse di studio.

Nell'ottica di una didattica inclusiva per il raggiungimento del successo accademico, le attività dello Sportello disabili vengono finanziate con specifici fondi per garantire agli studenti un supporto funzionale e operativo sia nella fase di test d'ingresso sia durante tutto il loro percorso accademico, modulando di volta in volta, soluzioni specifiche in collaborazione con tutto il personale docente e personale TA. Tali risorse risultano utilizzate principalmente per l'acquisto di dispositivi e ausili per il personale con disabilità e DSA (lettura e scrittura facilitata, scansione testi, postazioni ergonomiche), per servizi di trasporto e accompagnamento utenti disabili e per tutor dedicati.

Da un punto di vista organizzativo, nel 2023 è stata realizzata una mappatura delle procedure di competenza degli uffici che si occupano di servizi agli studenti, al fine di individuare possibili iniziative di miglioramento dei servizi.

Sempre nell'ottica di monitorare il miglioramento dei servizi resi agli studenti sono stati inseriti come indicatori dell'obiettivo le percentuali di soddisfazione complessiva che emergono dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti sui servizi erogati dalla segreteria studenti, sui servizi interattivi per la didattica e sui servizi online di ESSE3.

Le percentuali rilevate mostrano in tutti i casi un miglioramento rispetto all'indagine precedente.

- ***Orientamento in uscita, job placement e sportello del lavoro – Vedi obiettivo 3.5***

L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

Il numero di tirocini extra curriculari attivati nel 2023 è pari a 46, di cui 14 attivati in collaborazione con la Regione FVG o con altri enti pubblici.

Nel 2023 sono state organizzate 34 iniziative di job placement tra recruiting day, laboratori di orientamento al lavoro, presentazioni aziendali e presentazioni di progetti occupazionali, Focus sulle professioni del Progetto Alumni, Job@uniTS il Career Day di Ateneo, Homecoming – Storie di successo UniTS e Aperitivo virtuale con gli Alumni.

La maggior parte dei laboratori di orientamento al lavoro sono stati svolti online utilizzando la piattaforma Microsoft Teams. Una novità del 2023 è stata l'organizzazione di un ciclo di tre seminari di orientamento al lavoro, con attestazione finale, con la collaborazione dell'Agenzia per il lavoro Randstad che ha coinvolto circa 200 studenti dell'Ateneo che hanno partecipato a due laboratori online e ad uno in presenza sul CV, sul colloquio di lavoro e sulla simulazione del colloquio.

Le aziende e le istituzioni coinvolte nel 2023 per gli eventi di job placement sono state oltre 100; questi eventi hanno contribuito direttamente e indirettamente a costruire o a rafforzare il legame dell'Università degli Studi di Trieste con vari enti pubblici e importanti realtà produttive nazionali e internazionali. Il crescente numero di aziende e istituzioni coinvolti in eventi di job placement garantiscono ai laureandi, ai laureati e ai PhD di Ateneo maggiori opportunità

lavorative e contribuiscono a raggiungere livelli occupazionali sempre al di sopra della media nazionale degli atenei italiani come i dati statistici di AlmaLaurea confermano ogni anno.

- **Welfare aziendale – Vedi obiettivo 3.6**

L’Ateneo eroga al proprio personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo e CEL contributi economici per centri estivi, asili nido, spese di istruzione, Servizio Integrativo Scolastico (SIS) e rimborsi mense scolastiche. Vengono erogate, altresì, provvidenze economiche, i cui beneficiari e le relative somme erogate vengono individuati in parte da un’apposita Commissione chiamata a valutare le richieste pervenute e in parte d’ufficio, con i criteri definiti nel Contratto collettivo integrativo di Ateneo.

I contributi erogati al personale nel 2023 risultano più di 500, in netto aumento rispetto all’anno precedente, mentre l’importo medio erogato è di € 661,02 (medio erogabile, pari a euro 647,36), in linea con i dati consolidati degli anni precedenti, considerato l’aumento del numero dei beneficiari e l’aumento delle istanze di contributo.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
4. ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, ETICA, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	<i>Perseguire l’efficienza della macchina amministrativa, anche attraverso la semplificazione dei processi</i>	<i>Semplificare le procedure e i regolamenti di Ateneo</i> <i>Assicurare un supporto alle strutture in ordine agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza</i> <i>Sostenere la parità di genere</i>
	<i>Valorizzazione del personale</i>	<i>Valorizzare le persone attraverso: procedure di reclutamento e mobilità trasparenti ed efficaci, formazione continua, valorizzazione del merito e del diverso impegno dei docenti nella ricerca e nella didattica</i>

Nel corso del 2023 sono state molteplici le iniziative che si inseriscono nell’ambito di questo obiettivo strategico, volte a semplificare le procedure, ad assicurare la trasparenza degli atti amministrativi, a consolidare l’equilibrio economico-finanziario, a promuovere il merito, l’equità e la valorizzazione del personale.

- **Semplificazione e revisione della regolamentazione interna – Vedi obiettivo 4.2**

Nel 2023 è stato avviato uno specifico progetto di ricerca, denominato “Studio finalizzato alla revisione e semplificazione della regolamentazione interna” che ha visto tutte le aree dirigenziali fornire supporto per l’analisi e la rendicontazione delle attività dell’assegnista di ricerca incaricato del progetto.

È stata realizzata un’analisi congiunta di tutti i Regolamenti individuati dall’assegnista al fine di verificare le ipotesi di abrogazione e semplificazione, a cui è seguita la presentazione di una delibera agli Organi con le relative premesse e motivazioni correlate all’abrogazione e alla revisione dei regolamenti individuati, con particolare riferimento all’Area Risorse umane.

Contestualmente all’attività di analisi effettuata con l’assegnista, sono stati rivisti e concluso il relativo iter di approvazione di una serie di ulteriori Regolamenti e Linee guida, anche di nuova approvazione.

- **Efficienza della macchina amministrativa – Vedi obiettivo 4.3**

A seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 36/2023, di cui alcune disposizioni, in particolare quelle considerate molto impattanti perché relative alla digitalizzazione entreranno in vigore nel 2024, si è dato corso all’analisi della nuova disciplina, in quanto il nuovo Codice ha innovato in modo significativo la disciplina rispetto alla normativa previgente. In relazione a tale complessità, e ancor più visto il rinvio della concreta attuazione di

molti istituti e modalità poste dal nuovo Codice, è stato ritenuto di poter completare l'analisi e dar corso agli adeguamenti della normativa interna solo dopo l'avvenuto consolidamento delle nuove procedure e dei processi operativi connessi alla digitalizzazione.

Nel frattempo, è stato necessario, in costanza delle attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture, proseguire con le gare e le negoziazioni, dando via via attuazione alla nuova normativa. In particolare, si è dato corso all'adeguamento degli standard degli atti di gara alla nuova normativa, con particolare riguardo alle procedure per l'acquisto dei beni oggetto del bando grandi apparecchiature nonché alle attività di acquisto e rendicontazione nell'ambito del PNRR (con le specifiche acquisizioni documentali richieste). Sono stati realizzati i nuovi modelli per le procedure inerenti al PNRR (autocertificazione mod. DGUE e dichiarazione DNSH), provvedendo anche a produrre le relative versioni in lingua inglese, in vista dei non pochi contratti con operatori economici non italiani.

Vista la complessità del nuovo quadro normativo, si è rilevata l'esigenza di attuare un programma formativo dedicato ad appalti e contratti pubblici; tale formazione è stata progettata internamente ed è iniziata nel 2023 con diversi eventi formativi in materia proposti alla generalità degli operatori amministrativi e tecnici.

A seguito della riorganizzazione delle strutture dell'amministrazione centrale, avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2023, è stato necessario procedere con l'aggiornamento di tutte le banche dati e gli applicativi gestionali di Ateneo per adeguarli al nuovo modello organizzativo, compreso l'aggiornamento dell'applicativo gestionale UGOV - Risorse umane di gestione dell'Organico e per la valutazione del personale, correttamente svolta da aprile a giugno 2023, oltre che l'organigramma statico e dinamico.

Sono state aggiornate anche le banche dati CSA ai fini della corretta esposizione dei dati nel phone book e nelle liste di posta funzionanti per funzione.

Inoltre, Sul tema della comunicazione interna è stato realizzato uno specifico intervento di audit nel quale sono stati oggetto di analisi anche aspetti legati alla corretta comunicazione aziendale gestita attraverso focus group dedicati.

È stata predisposta una cassetta dei suggerimenti "virtuale", accessibile attraverso la rete internet, attivata a giugno 2023. Da allora, i suggerimenti segnalati sono oltre una ventina e spaziano su vari temi: valorizzazione e sostenibilità degli spazi, servizi informatici, comunicazione interna ed esterna, semplificazione, servizi agli studenti.

Prosegue, inoltre, la diffusione periodica a tutto il personale di newsletter relative alle principali iniziative e risultati conseguiti dall'Ateneo.

• **Trasparenza e integrità dell'azione amministrativa – Vedi obiettivo 4.4**

In attuazione delle azioni per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, contenute nel Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, sono state perseguite due specifiche attività:

- 1) *Azione tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti - Customizzazione del nuovo software e messa a regime della procedura: software customizzato procedura attiva pubblicata su amministrazione trasparente* – Il software è stato messo in produzione ed è disponibile, con tutte le informazioni in merito, sulla pagina amministrazione trasparente
- 2) *Azione avvio delle attività del Gruppo ispettivo di Ateneo - Avvio applicazione regolamento tramite effettuazione dei sorteggi* – A marzo 2023, in presenza del Direttore Generale e di due rappresentanti (uno per il personale docente e ricercatore, l'altro per il personale TA), sono state individuate le matricole, fino a concorrenza del 3% di ogni categoria professionale di dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2022, interessate dalle verifiche previste dal Regolamento in oggetto. È stata poi svolta l'attività procedimentale in ordine alle 41 matricole estratte ed infine è stata comunicata la chiusura del procedimento e le relative determinazioni.

È proseguita l'attività formativa finalizzata alla diffusione della cultura della legalità: nel 2023 sono stati realizzati 12 corsi di formazione sui temi della Trasparenza, Anticorruzione e legalità, al fine di allinearsi alle previsioni normative ed alle disposizioni della Funzione pubblica in materia. Hanno partecipato complessivamente 148 dipendenti per un totale di 657 ore di formazione sulle tematiche in oggetto. I corsi erano destinati a tutto il personale tecnico amministrativo e CEL dell'Ateneo.

Inoltre, a novembre 2023, è stata realizzata la Giornata della Trasparenza tra i cui temi è stato trattato in modo specifico quello dell'anticiclaggio e della lotta al finanziamento del terrorismo.

Su questo tema si è provveduto anche a costituire il Gruppo di lavoro per le attività di progettazione in materia di antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo, che ha curato la predisposizione delle Linee Guida in materia, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di novembre 2023.

- **Miglioramento dei sistemi di customer satisfaction – Vedi obiettivo 4.1**

Al fine di perseguire un miglioramento continuo dei sistemi di monitoraggio e autovalutazione della customer satisfaction, nel 2023 si è ritenuto opportuno integrare la rilevazione sul livello di soddisfazione dei docenti, al fine di raccogliere proposte di miglioramento, con due ulteriori nuovi ambiti di indagine: il percorso Tras-formazione e i servizi di trasporto pubblico locale, inclusi gli atteggiamenti nei confronti della mobilità sostenibile. Quest'ultima sezione è stata implementata nel questionario rivolto ai docenti con quesiti analoghi a quelli presentati agli studenti nel questionario esperienza complessiva ed è stata proposta anche al personale tecnico-amministrativo all'interno del questionario sul benessere organizzativo in modo da raccogliere le opinioni delle parti interessate in vista dell'aggiornamento del piano spostamenti casa lavoro.

Sempre in quest'ambito, l'Ateneo ha deliberato di aderire al progetto Good Practice 2022/23 e ha stabilito di integrare gradualmente gli strumenti di rilevazione dell'efficacia percepita adottati nell'ambito del progetto con il sistema di rilevazioni della soddisfazione per i servizi attualmente in uso. Si è quindi proceduto ad effettuare una prima sperimentazione dei questionari rivolto agli studenti del progetto GP utilizzando la piattaforma predisposta da POLIMI.

Successivamente, i dati raccolti sono stati confrontati, ove possibile, con gli esiti della consueta rilevazione sull'esperienza complessiva rivolta a tutti gli iscritti all'a.a. 2022/23, opportunamente rivista e semplificata. Dal confronto è stato stabilito, per l'a.a. 2023/24, di aderire a tutte le rilevazioni di customer del progetto (estendendo quindi la rilevazione anche al personale TA e al personale docente/assegnisti) e di implementare il questionario rivolto agli studenti nell'applicativo Esse3 per poterlo rendere obbligatorio.

A questo, si aggiunge la predisposizione di un format destinato ai Dipartimenti per l'analisi dei dati di customer (nell'ambito di quanto previsto dalle nuove Linee guida AVA3), al fine di agevolare e uniformare il processo di autovalutazione dei risultati delle rilevazioni da parte dei Corsi di Studio. Le Linee Guida sono state approvate dal PQ a settembre 2023.

- **Formazione, aggiornamento professionale e valorizzazione del personale – Vedi obiettivi 4.5 e 4.8**

Nel corso del 2023 l'attività di formazione dell'Ateneo proposta al personale tecnico amministrativo è proseguita, consolidando la sua dimensione quantitativa e qualitativa. Rispetto ai periodi precedenti l'Ateneo ha investito sulla funzione formative aggiungendo due unità di personale grazie alla cui collaborazione si è potuto implementare ulteriormente l'offerta formativa.

Complessivamente sono stati svolti 269 interventi formativi (sia corsi interni organizzati dall'Ateneo sia corsi esterni con altri enti di formazione) nelle diverse aree tematiche proposte.

Le ore di formazione dedicate al personale tecnico amministrativo, Dirigente e CEL sono state in totale 23.253 comprensive della formazione svolta in presenza e in modalità online.

Ogni dipendente ha beneficiato in media di n. 33,36 (un trend in forte crescita rispetto alle annualità pregresse).

In tema di valorizzazione del personale, sono state organizzate svariate iniziative formative, tra cui si segnalano in particolare dei corsi sul clima organizzativo e la gestione della microconflittualità in ufficio e la Leadership e gestione dei collaboratori (specifico per RESPONSABILI).

Inoltre, nell'ambito dell'aggiornamento professionale rivolto al personale docente, è proseguita anche nel 2023 l'offerta di corsi di formazione per la didattica. La formazione al personale docente dell'Ateneo si è realizzata con un totale di 27 corsi per 207 partecipanti alla formazione nelle diverse aree tematiche.

- **Fabbisogno di personale docente e TA – Vedi obiettivo 4.6**

Con riferimento all'attuazione della programmazione del personale sia docente/ricercatore sono state avviate tutte le procedure selettive programmate per il 2023, salvo quanto sospeso per motivazioni esterne su espressa volontà dei Dipartimenti o su indicazione rettorale.

La definizione del target legato all'attuazione della programmazione del personale tecnico amministrativo è stata oggetto di un aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del DL 1° Giugno 2023 n. 61 (Decreto gestione alluvioni), che aveva determinato il blocco dei concorsi per 4 mesi (dal 1/5 al 31/8). Il target era stato riproporzionato al 50% riducendo di un terzo (30%) il target iniziale: riduzione proporzionale riconducibile ai 4/12 di inoperatività su base annuale introdotti dalla norma citata. A seguito di questa rimodulazione, il grado di attuazione di questa programmazione raggiunge quasi il 95%.

- **Digitalizzazione delle procedure amministrative – Vedi obiettivo 4.7**

Nell'ambito della digitalizzazione delle procedure amministrative, gli adeguamenti, gli aggiornamenti, gli sviluppi o le personalizzazioni sui diversi sistemi di Cineca sono in linea con quanto rilasciato dalla programmazione di Cineca stesso. In particolare, sono stati avviati gli incontri per Student Advisor (il chatbot per gli studenti); sono stati attivati i moduli course catalogue e unifind e si sono svolti dei webinar sul modulo dottorati a fine anno. Per la didattica, ed Esse3 in particolare, sono stati messi in produzione i nuovi sistemi di firma elettronica e rifiuto del voto.

La nuova console docenti è stata rilasciata e viene utilizzata in produzione. Inoltre, è avvenuto nel 2023 il rilascio del modulo Gestione flusso Ammissioni Lauree Magistrali in ESSE3, Fornitura dati (ESSE3, U-GOV) ad outsource (EasyStaff, QNomos). Infine, si segnala l'attivazione del libretto elettronico per la nuova coorte di specializzandi, partito a maggio 2023.

Lo stato dell'arte del processo di digitalizzazione è contenuto ed integrato nel piano Triennale per la Transizione al Digitale 2024-2026 dell'Università di Trieste, che fornisce le linee programmatiche per lo sviluppo della digitalizzazione in accordo con il Piano Strategico di Ateneo.

- **Attuazione delle azioni previste nel PAP – Vedi obiettivo 4.9**

Nel 2023 si è dato impulso ad alcune importanti azioni indicate tra gli obiettivi prioritari del PAP 2023/2025.

Innanzitutto, è stata riproposta una nuova rilevazione sul benessere organizzativo del personale TA/CEL di Ateneo.

Il questionario somministrato è stato rivisto e aggiornato, rispetto all'edizione 2021, per meglio approfondire alcuni aspetti ritenuti importanti ai fini della rilevazione del benessere organizzativo.

Il nuovo questionario presenta un nuovo ambito di rilevazione del benessere organizzativo riferito alla "Soddisfazione complessiva", che contiene 3 item finalizzati a verificare la percezione sul grado di miglioramento dell'Ateneo in ordine all'organizzazione delle proprie attività/funzioni e nel suo complesso, unitamente alla soddisfazione complessiva per il proprio lavoro.

Inoltre, nel questionario è stata introdotta una sezione con due nuovi ambiti di indagine riferiti alla mobilità sostenibile e alle abitudini di trasporto casa/lavoro.

I risultati di questa ulteriore sezione sono stati condivisi con il Mobility manager di Ateneo, prof. Longo e utilizzati, insieme agli esiti della stessa indagine rivolta agli studenti e al personale docente, per l'aggiornamento del Piano spostamenti casa/lavoro di Ateneo adottato a dicembre 2023, al fine di definire possibili misure di miglioramento dei servizi anche in collaborazione con il servizio di trasporto pubblico locale (TPL).

Inoltre, sempre nel 2023, si è svolta la prima rilevazione del benessere organizzativo rivolta al personale docente/ricercatore, che ha reso necessario predisporre un questionario ad hoc., somministrato a giugno 2023.

Altra importante azione ha riguardato il proseguimento delle attività finalizzate alla redazione del primo Bilancio di Genere di Ateneo.

Per agevolare gli Atenei nella predisposizione del Bilancio di genere, in accordo con la CRUI, il consorzio CINECA ha predisposto degli strumenti informatici:

- uno specifico cruscotto che raccoglie una serie di dati, indicatori e indici di contesto per ogni singolo Ateneo, consentendo così la comparabilità storica, nazionale e internazionale;

Il cruscotto, utile per la predisposizione della sezione “Analisi del contesto” del Bilancio di genere, è stato rilasciato relativamente a tutti gli indicatori desumibili da banche dati nazionali e da applicativi di Ateneo, i dati sono aggiornati al 2022/2023.

- una nuova funzionalità all’interno degli applicativi dedicati alla predisposizione del budget e alla gestione della contabilità, al fine di rendere evidente l’impatto di ogni singola voce di costo sul riequilibrio di genere

Per quanto riguarda, in particolare, l’analisi di genere degli impegni economico-finanziari dell’Ateneo, la redazione del Bilancio di genere viene proposta solo in riferimento al budget economico, di cui si analizza la parte relativa alle spese, che è quella più significativa per un’analisi delle politiche dell’Ateneo in una prospettiva di genere. A tal fine si tratta di operare una “riclassificazione” delle singole componenti di costo dell’Ateneo in considerazione del loro diverso impatto su uomini e donne.

Il Gruppo di lavoro ha quindi analizzato la riclassificazione delle voci di costo secondo una logica di impatto di genere, proposta dalla CRUI, applicandola al Piano dei conti dell’Ateneo.

La riclassificazione è stata applicata alla definizione delle voci di costo del Budget unico di Ateneo 2024 e i risultati complessivi riportati nel Budget e nel PIAO 2024.

Accanto a queste azioni, si possono identificare altre iniziative che intercettano le finalità previste dal Piano di azioni positive, come evidenziato anche nella Relazione del CUG sulla situazione del personale 2023. Tra i risultati rendicontati segnaliamo:

- interventi a favore di studenti con disabilità (Ob. 3.3)
- attivazione dello sportello di ascolto e consulenza psicologica in collaborazione con Ardiss (Ob. 3.2)
- iniziative di welfare per il personale (Ob. 3.6)
- giornate di sensibilizzazione sul tema della valutazione e valorizzazione del personale (Ob. 4.8)
- iniziative formative su tematiche delle pari opportunità, sulla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione (Ob. 4.5)
- Bilancio sociale integrato 2023 (Ob. 3.7)

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
5. GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO EDILIZIO SOSTENIBILE	<i>Sostenere l’innovazione digitale per realizzare un’amministrazione digitale aperta</i>	<i>Potenziare l’infrastruttura e i servizi informatici</i>
	<i>Promuovere la sostenibilità degli spazi</i>	<i>Garantire qualità, sicurezza ed accessibilità degli ambienti</i>
	<i>Monitorare la realizzazione dei piani edilizi di Ateneo e dei servizi connessi</i>	<i>Favorire il risparmio energetico, approvvigionamenti ecologici, mobilità intelligente, raccolta differenziata, greening</i> <i>Valorizzare e riqualificare il patrimonio edilizio dell’Ateneo</i>

Anche nel 2023 l’Amministrazione si è impegnata a sostenere l’innovazione digitale, promuovere la sostenibilità degli spazi e assicurare la realizzazione dei piani edilizi per garantire la qualità, l’efficientamento energetico e la messa in sicurezza degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca.

- **Digitalizzazione dei sistemi amministrativi – Vedi obiettivo 5.1**

L’Ateneo, in questi anni, ha portato avanti un generale percorso di accountability e condivisione dei risultati con la comunità locale, la società intera e coloro che, in prima persona, partecipano alla vita della nostra istituzione.

Tappa fondamentale di questo processo è stata la realizzazione della prima release della nuova homepage di Ateneo, che ha subito un radicale rinnovamento per renderla uno strumento sempre più moderno e fruibile e costituisce la prima fonte di informazioni, dove ogni categoria di stakeholder può trovare, nelle pagine di proprio interesse, notizie e dati utili e sempre aggiornati. Le nuove pagine sono andate on line il 26 gennaio 2024, data posticipata per non uscire con un rilevante cambiamento durante le vacanze di Natale e con poca attenzione da parte del pubblico.

- ***Sistemi rete e wifi e sicurezza informatica – Vedi obiettivi 5.2 e 5.3***

Sono state portate avanti le attività nell'ambito del Progetto Rete Regionale 100G, attraverso la pubblicazione del bando di gara per la realizzazione di una nuova infrastruttura in fibra ottica.

Sempre in merito al potenziamento dei sistemi rete e wi-fi negli edifici universitari, nel 2023 è stato realizzato l'aggiornamento dell'infrastruttura wi-fi dell'ultima sede (ex Ospedale Militare), il potenziamento delle coperture in 10 aule ad alta frequentazione e il cablaggio elettrico dei dati in 4 aule didattiche della sede di Gorizia.

Infine, è stato portato a termine l'aggiornamento dell'infrastruttura telefonica con l'implementazione dell'infrastruttura Voice Over IP (VoIP) installata in tutte le sedi.

In tema di sicurezza informatica, è stata completata la migrazione in O365, da piattaforma POSTFIX on premise, delle caselle di posta del personale ancora residenti su altra piattaforma, verificando l'allineamento tra directory service e database istituzionali per quanto riguarda i recapiti di posta elettronica.

Infine, si è provveduto a definire le regole di fruizione del servizio Cloud AZURE, la piattaforma di risorse e prodotti in cloud messa a disposizione da Microsoft.

- ***Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro – Vedi obiettivo 5.4***

In merito agli interventi legati alle opere pubbliche, nel 2023 è proseguita la realizzazione lavori previsti dal Piano triennale dei lavori pubblici 2022/2024.

Per quanto riguarda l'attività edilizia, nell'ultimo anno sono stati approvati diversi nuovi progetti definitivi, tra cui citiamo il progetto per l'Edificio A (edificio centrale) e per il rifacimento delle facciate dell'edificio C5.

Sono stati anche avviati nuovi lavori negli edifici universitari, come, ad esempio, la rifunzionalizzazione e restauro dell'ex villa Sevastopulo – Castelletto e la sostituzione dei serramenti nell'edificio F.

Tra i lavori di allestimento degli spazi, sono state allestiti i nuovi spazi nella palazzina T a San Giovanni e il nuovo laboratorio informatico nello Spazio Rosa per ospitare i corsi usciti dalla sede di Valmaura; inoltre, sono stati installati in vari edifici ulteriori 40 nuovi punti rete per i dati.

Oltre a questo, si segnalano le attività straordinarie connesse allo spostamento dei CDL in Professioni sanitarie dalla sede di via Valmaura, le lezioni sono regolarmente iniziate in tutte le sedi (TCC, Centrale Idrodinamica, palazzina T a San Giovanni, Gorizia).

- ***Iniziative di efficientamento energetico e promozione della sostenibilità degli spazi – Vedi obiettivi 5.5 e 5.6***

La sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni, è ormai una componente imprescindibile nella gestione dell'Ateneo. La pubblicazione, nel 2022, di una pagina dinamica all'interno della sezione dedicata al Bilancio Sociale - integrato da una sezione destinata a rendicontare i parametri di sostenibilità - contribuisce a fornire evidenza, attraverso parametri quantitativi e verificabili, delle ricadute anche ambientali e sociali delle attività svolte.

Nel 2023 è proseguita l'attività di allestimento dei "green corner" presso vari edifici universitari con sistemi di purificazione dell'acqua di rete. L'allestimento ricade nell'ambito del progetto ARETS che mira a stimolare gli utenti a bere acqua di rete ed al contempo si pone l'obiettivo di ridurre l'uso invasivo e eccessivo di plastica; il progetto triennale (2021-2022-2023) prevede l'allestimento, dilazionato nel corso dei tre anni, di almeno 23 green corner presso i vari edifici universitari.

Per quanto riguarda la sostenibilità degli spazi, si è dato corso alla realizzazione delle indicazioni contenute nel PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche), a partire dall'approvazione del masterplan generale della riqualificazione delle aree esterne del Comprensorio di p. le Europa. Come primi interventi si porteranno avanti due

lotti: la riqualificazione dei varchi carrabili di accesso al comprensorio e la realizzazione di una rampa accessibile di collegamento tra la parte retrostante l'edificio A e la parte degli edifici C8 e C9, per il superamento delle barriere architettoniche. Si sta procedendo all'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Nell'ambito dell'efficientamento energetico, a luglio 2023 è stato avviato il novo contratto Consip SIE4 che, nel rispetto della normativa vigente in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, di miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia, consente l'efficientamento energetico dei sistemi edificio-impianto.

Tra le iniziative collegate alla mobilità intelligente, nell'ambito della convenzione con Trieste Trasporti, sono stati installati due totem informativi (uno nell'edificio A e uno nell'atrio dell'edificio H3).

Inoltre, all'interno delle rilevazioni rivolte agli studenti e ai docenti relative all'esperienza complessiva dell'anno accademico e alla soddisfazione per i servizi, è stata inserita una sezione relativa alle modalità di spostamento verso l'Ateneo, alla soddisfazione per il Trasporto Pubblico Locale (TPL FVG) e agli atteggiamenti nei confronti della mobilità sostenibile. Una sezione analoga è stata inserita all'interno del questionario sul benessere organizzativo rivolto al Personale TA. È stato possibile quindi raccogliere le opinioni di tutte le parti interessate su tali aspetti in vista dell'aggiornamento del piano spostamenti casa lavoro, approvato a dicembre 2023 (vedi anche obiettivo 4.9).

Gli esiti, tanto relativamente alla soddisfazione per i servizi di trasporto pubblico locale, quanto relativamente alle modalità di spostamento, hanno permesso di progettare alcune misure, quali ad esempio una proposta di modifica allo scalettamento delle partenze delle linee 17 e 17/ per ottenere un intertempo effettivo più omogeneo. La proposta di modifica agli orari è stata accolta da TPL passando così a un intervallo di 5 minuti rispetto ai 9 di attesa precedenti.

• **Sicurezza e qualità degli ambienti – Vedi obiettivo 5.7**

UniTS ha continuato a lavorare per garantire la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, ponendo attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti.

Le iniziative formative in ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono state svolte parte in modalità *e-learning* e parte in presenza, i corsi sono stati erogati a personale docente, di ricerca, specializzandi, assegnisti e tecnico-amministrativo, per un totale di quasi 2.400 ore complessive (con esclusione dell'attività erogata a favore degli studenti).

Tra le iniziative realizzate in presenza nel 2023 si segnalano:

- n.1 edizione del corso Antincendio LIVELLO 3 (ex Rischio Alto)
- n.1 edizione del corso di formazione per addetti antincendio, per la gestione delle prove di evacuazione e il comportamento durante l'emergenza
- n.5 edizioni del corso di AGGIORNAMENTO per Addetti Primo Soccorso con Abilitazione BLS-D
- n.2 edizioni del corso di PRIMA FORMAZIONE per Addetti Primo Soccorso con Abilitazione BLS-D
- n.1 edizione del corso di PRIMA FORMAZIONE sulla sicurezza in Radioprotezione
- n.1 edizione del corso di PRIMA FORMAZIONE sulla sicurezza delle apparecchiature Laser

Nel corso dell'anno 2023 è proseguita anche l'attività di aggiornamento dei Piani di Emergenza (PdE) e dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) delle diverse strutture universitarie.

Nel corso del periodo di riferimento, è stata avviata anche la campagna triennale di rilevazione delle concentrazioni di gas radon all'interno degli edifici universitari mediante l'utilizzo di dosimetri passivi, ai sensi del D.Lgs. 101/2020. È stato redatto uno specifico progetto di posizionamento e, successivamente, posizionati 120 dosimetri semestrali passivi, in tutti gli edifici di competenza dell'Ateneo. Contestualmente, è stata attivata la fornitura dei dosimetri passivi, necessari per il secondo semestre, che saranno riposizionati, nei medesimi punti, a partire dai mesi di aprile-maggio 2024, per la prosecuzione della campagna di misurazione delle concentrazioni di gas Radon *indoor*.

4.5 I PRINCIPALI SCOSTAMENTI

Come anticipato nel precedente paragrafo, in fase di rendicontazione degli obiettivi è stata condotta un'analisi sulla natura degli scostamenti rilevati sui singoli indicatori per inquadrare meglio le criticità emerse, al fine di determinare la valutazione complessiva dei singoli obiettivi, anche in presenza di indicatori non del tutto allineati con il target previsto.

Di seguito, per ognuno degli indicatori che, all'esito della valutazione, sono risultati non del tutto allineati con il target previsto, vengono riportati risultati dell'analisi condotta, così come emergono dalle rendicontazioni fornite.

- **OBIETTIVO 1.3 - Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono**

IND. 1.3.4 Percentuale di soddisfazione complessiva della rilevazione delle opinioni degli studenti relativa ai servizi di sportello erogati dal servizio di orientamento

Target previsto: Miglioramento dato rilevazione a.a. 2022/2023

Monitoraggio intermedio: Dato ancora non disponibile

Risultato raggiunto: Dati non confrontabili

Analisi scostamento:

Dato della rilevazione a.a. 2021/2022: 88,75%

Dato della rilevazione a.a. 2022/2023: 76,21%

Si segnala che la formulazione della domanda nell'indagine 2022/2023 è stata modificata rispetto all'anno precedente, in quanto è stato ristretto il panorama dei rispondenti facendo riferimento solo agli iscritti al primo anno per focalizzare meglio la valutazione sugli studenti che hanno avuto un contatto più diretto e recente con i servizi di orientamento; tale modifica è successiva alla definizione dell'obiettivo e al monitoraggio intermedio. Per tale motivo, pur rilevando che la percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti è decisamente positiva, non è possibile effettuare un confronto diretto con il dato dell'anno precedente.

Per stabilire la valutazione finale dell'obiettivo, pur in presenza di un indicatore non del tutto allineato con il target, sono state analizzate le cause dello scostamento, che risultano imputabili a cause esterne non controllabili.

Pertanto, valorizzando l'attività comunque realizzata dall'amministrazione, si ritiene opportuno stralciare l'indicatore e valutare complessivamente l'obiettivo come RAGGIUNTO.

- **OBIETTIVO 1.4 - Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua**

IND. 1.4.1 N. corsi di formazione continua avviati (master, aggiornamento professionale, corsi di perfezionamento, formazione insegnanti)

Target previsto: Mantenimento dato offerta formativa 2023/2024

Monitoraggio intermedio: In linea – offerta formativa in fase di definizione

Risultato raggiunto: attivati 23 corsi nell'a.a. 23/24

Analisi scostamento:

Premesso che si tratta di un indicatore sul quale l'attività svolta dagli uffici risulta avere un impatto poco determinante perché il risultato dipende principalmente dalla programmazione dell'offerta formativa decisa a livello di Ateneo, si registra una riduzione rispetto all'offerta dell'a.a. 2022/23: i corsi attivati nell'a.a. 2023/2024 sono stati 23 rispetto ai 25 dell'anno precedente.

IND. 1.4.2 N. iscritti ai corsi di formazione continua

Target previsto: Mantenimento dato iscritti 2023/2024

Monitoraggio intermedio: dato ancora non disponibile

Risultato raggiunto: 321 iscritti

Analisi scostamento:

Dato a.a. 2022/2023: 363 iscritti

Dato a.a. 2023/2024: 321 iscritti (dato aggiornato ad aprile 2024)

Il mancato raggiungimento del target è da imputare al calo del numero dei corsi di formazione continua avviati (vedi indicatore precedente).

Poiché due indicatori su tre che compongono l'obiettivo non sono stati raggiunti, la valutazione complessiva attribuita all'obiettivo è PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA.

- **OBIETTIVO 3.7 - Predisposizione del Bilancio sociale integrato**

- IND.3.7.1 Aggiornamento 2022 del Bilancio sociale integrato**

Target previsto: Presentato alla Direzione Generale

Monitoraggio intermedio: In linea – attività in corso di svolgimento

Risultato raggiunto: Dati parzialmente aggiornati

Analisi scostamento:

Innanzitutto, è opportuno segnalare che, fin dalla predisposizione del nuovo Bilancio sociale 2021, il ruolo leader dell'obiettivo era stato assegnato al Responsabile dell'Internal audit di Ateneo, in virtù dell'esperienza e della competenza professionale maturata negli anni nella redazione di Bilanci sociali. A metà 2023, il Responsabile dell'Internal audit è cessato dal servizio per passaggio ad altra amministrazione; pertanto, l'obiettivo è rimasto privo di una figura di coordinamento delle attività, che sono comunque proseguite su impulso della Direzione Generale e con il contributo degli uffici coinvolti.

Ciò premesso, i valori degli indicatori, e i relativi grafici, rilevabili da banche dati o applicativi di Ateneo sono stati tutti aggiornati; gli aggiornamenti sono stati messi a disposizione della governance in un'apposita cartella elaborata in Tableau e sono in attesa di pubblicazione, compatibilmente con le operazioni di implementazione del nuovo sito di Ateneo

Ove non è stato possibile aggiornare i dati autonomamente, si è provveduto a richiedere le informazioni alle strutture di competenza. Tale operazione ha richiesto un protrarsi delle attività perché non tutte le strutture hanno risposto nei tempi richiesti.

Vista la complessità e il carico di lavoro necessario per completare l'aggiornamento, è stata fatta una valutazione sull'opportunità di semplificare il quadro degli indicatori presenti nel Bilancio sociale, al fine di ridurre i tempi necessari e facilitarne l'aggiornamento periodico. A fine 2023, quindi, si è proceduto a definire una riduzione nel numero degli indicatori da considerare ampliando contestualmente l'aggiornamento dei dati agli anni 2022 e 2023. L'aggiornamento così configurato è in fase di completamento.

La valutazione complessiva attribuita all'obiettivo è PARZIALMENTE RAGGIUNTO.

- **OBIETTIVO 5.6 - Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi**

- IND. 5.6.1 Attivazione del tavolo condiviso sui SAC**

Target previsto: Approvazione linee guida

Monitoraggio intermedio: In linea – attività da svolgere nel secondo semestre

Risultato raggiunto: Attività in corso

Analisi scostamento:

Il Tavolo è stato costituito e, a gennaio 2023, ha definito un cronoprogramma delle attività da svolgere. Nel corso dell'anno, è stata predisposta una bozza di Linee guida per la gestione delle prenotazioni degli eventi (maggio 2023) che è stata progressivamente perfezionata anche nei primi mesi del 2024. La documentazione è agli atti del Direttore Generale.

La valutazione complessiva attribuita all'obiettivo è PARZIALMENTE RAGGIUNTO.

4.6 SINTESI DEI RISULTATI

LEGENDA



Obiettivo RAGGIUNTO – punti 3



Obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO (l'attività è qualitativamente rilevante ma il target non rispettato) – punti 2



Obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA – punti 1



Obiettivo NON RAGGIUNTO – punti 0

• GLI OBIETTIVI DEL PIAO











OB DG Potenziare l'internazionalizzazione della didattica progettando servizi adeguati per studenti e docenti Garantire servizi e strutture di elevata qualità a supporto di tutti i percorsi formativi			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
1.1	Promuovere corsi di studio internazionali		
1.2	Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari		
1.3	Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono		
1.4	Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua		
1.5	Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative		
1.6	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti		
1.7	Sviluppare i servizi a supporto dell'internazionalizzazione		
1.8	Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale		

OB DG Potenziare il supporto alle attività di ricerca e terza missione, valorizzandone l'eterogeneità			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
2.1	Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca		
2.2	Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato		
2.3	Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio		
2.4	Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione		
2.5	Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività (brevetti, start up, spin off)		

OB DG Supportare lo sviluppo di iniziative finalizzate a realizzare una cultura della sostenibilità Migliorare la comunicazione con gli stakeholder e, più in generale, con la collettività			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
3.1	Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio		
3.2	Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio		
3.3	Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti		
3.4	Realizzare iniziative volte ad accrescere la reputazione accademica dell'Ateneo		
3.5	Promuovere iniziative di placement e tirocini		
3.6	Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale		
3.7	Predisposizione del Bilancio sociale integrato		

OB DG Perseguire l'efficienza della macchina amministrativa, anche attraverso la semplificazione dei processi Valorizzazione del personale			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
4.1	Ampliare la tipologia e i destinatari delle indagini di customer satisfaction		
4.2	Revisione e semplificazione della regolamentazione interna		
4.3	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa		
4.4	Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa		
4.5	Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA		
4.6	Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità		
4.7	Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative		
4.8	Promuovere la valorizzazione del personale		
4.9	Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive		

OB DG Sostenere l'innovazione digitale per realizzare un'amministrazione digitale aperta Promuovere la sostenibilità degli spazi Monitorare la realizzazione dei piani edilizi di Ateneo e dei servizi connessi			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
5.1	Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi		
5.2	Sistemi Rete e wifi		

5.3	Sicurezza informatica		
5.4	Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro		
5.5	Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità		
5.6	Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi		
5.7	Garantire sicurezza e qualità degli ambienti		

• RISULTATI FINALI PIAO 2023

livello di raggiungimento	n. obiettivi	punti assegnati/punteggio massimo raggiungibile
RAGGIUNTO	33	99/108
PARZIALMENTE RAGGIUNTO	2	4/108
PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA	1	1/108
TOTALE		104/108 – 96%

• IL LIVELLO DI PERFORMANCE DELLE AREE DIRIGENZIALI

Il D.lgs. n. 150/2009 prevede che la performance dei dirigenti si misuri principalmente attraverso specifici obiettivi (assegnati nel PIAO), che assicurano il contributo alla performance generale della struttura, e attraverso le competenze professionali e manageriali dimostrate; per la valutazione dei comportamenti si veda il successivo paragrafo 4.7 e, in particolare, la sintesi degli esiti della performance individuale.

Inoltre, come previsto dal SMVP di Ateneo per l'anno 2023, parte della performance gestionale dei dirigenti è collegata alla capacità (in termini di adeguatezza) di utilizzo del budget assegnato. Tale valutazione è stata effettuata dal Direttore Generale sulla base degli esiti della gestione economico finanziaria dell'esercizio 2023, di cui al Bilancio di esercizio unico di Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2024 e disponibile alla pagina <https://www.units.it/ateneo/bilanci/>.

Per tutte le aree dirigenziali la capacità di utilizzo del budget è stata valutata adeguata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. h del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, i Dirigenti hanno anche predisposto una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, che ha costituito elemento informativo nella valutazione complessiva delle performance dirigenziali.

Si rammenta, infine, che l'art. 4 bis del D.L. n. 13/2023, introduce l'obbligo, per tutte le PA, di prevedere, nell'ambito del sistema di valutazione della performance dei dirigenti, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle attuali disposizioni. Nel caso in cui questo vincolo non fosse rispettato, l'erogazione della rispettiva indennità di risultato subisce una decurtazione del 30% della quota prevista.

L'Amministrazione ha stabilito di introdurre questa previsione non come obiettivo specifico ma come fattore di prestazione aggiuntivo per la valutazione dei dirigenti.

Come riportato nell'allegato 4 al Bilancio di esercizio unico di Ateneo per l'anno 2023, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di "ritardo medio di pagamento" ponderato in base all'importo delle fatture; l'unità di misura è espressa in giorni.

Di seguito si presentano i risultati raggiunti dalle Aree in termini di realizzazione degli obiettivi assegnati nel PIAO come Area leader, i punteggi sono stati opportunamente arrotondati.

Si precisa che, nel PIAO 2023, l'Area Servizi economico finanziari e l'Area Contratti e Affari generali non risultavano individuate come Aree leader in quanto non coperte da un ruolo dirigenziale ma assegnate ad interim al Direttore Generale per tutto l'anno o per parte di esso. In particolare, per quanto riguarda l'Area Contratti e Affari generali, la valutazione dell'incarico dirigenziale fa riferimento agli obiettivi individuali assegnati al Dirigente all'atto della presa di servizio, per il periodo agosto-dicembre 2023.

Infine, gli obiettivi associati alla Direzione Generale fanno riferimento alle Unità di staff che, da organigramma dell'Amministrazione, dipendono direttamente dalla Direzione Generale o dal Magnifico Rettore e che, come previsto dal Regolamento degli incarichi di Ateneo, non sono coperte da figure dirigenziali.

DIREZIONE GENERALE – UNITÀ DI STAFF

ID OB	DESCRIZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO OB	PUNTI	RISULTATO
3.1	Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio	3 - Obiettivo raggiunto	12,5	3	37,5
3.7	Predisposizione del Bilancio sociale integrato	2 - Obiettivo parzialmente raggiunto	12,5	2	25,0
4.1	Migliorare i sistemi di monitoraggio e autovalutazione della customer satisfaction	3 - Obiettivo raggiunto	12,5	3	37,5
4.2	Revisione e semplificazione della regolamentazione interna	3 - Obiettivo raggiunto	12,5	3	37,5
4.3	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	3 - Obiettivo raggiunto	12,5	3	37,5
4.4	Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	3 - Obiettivo raggiunto	12,5	3	37,5
4.9	Attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive	3 - Obiettivo raggiunto	12,5	3	37,5
5.7	Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	3 - Obiettivo raggiunto	12,5	3	37,5
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					
PUNTEGGIO TOTALE RAGGIUNTO			100	23	287,5
				TOTALE RAGGIUNGIBILE	300
				DIFFERENZA	12,5
% raggiungimento obiettivi					95,8%

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI

ID OB	DESCRIZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO OB	PUNTI	RISULTATO
1.1	Promuovere corsi di studio internazionali	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
1.2	Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
1.3	Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
1.4	Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua	1 - Obiettivo parzialmente raggiunto in misura minima	6,7	1	6,7
1.6	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1

1.7	Sviluppare i servizi a supporto dell'internazionalizzazione	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
1.8	Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
2.1	Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
2.2	Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
2.3	Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
2.4	Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
2.5	Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione				
2.5	Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
3.3	Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
3.4	Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1
3.5	Promuovere le iniziative di placement e tirocini	3 - Obiettivo raggiunto	6,7	3	20,1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PUNTEGGIO TOTALE RAGGIUNTO **100** **43** **288,1**

TOTALE RAGGIUNGIBILE 45 301,5

DIFFERENZA 2 13,4

% raggiungimento obiettivi	95,6%
-----------------------------------	--------------

AREA RISORSE UMANE

ID OB	DESCRIZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO OB	PUNTI	RISULTATO
3.2	Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
3.6	Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
4.5	Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
4.6	Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
4.8	Promuovere la valorizzazione del personale	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PUNTEGGIO TOTALE RAGGIUNTO **100** **12** **300**

TOTALE RAGGIUNGIBILE 12 300

DIFFERENZA 0

% raggiungimento obiettivi	100%
-----------------------------------	-------------

AREA SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO

ID OB	DESCRIZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO OB	PUNTI	RISULTATO
5.4	Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro	3 - Obiettivo raggiunto	33,3	3	99,9
5.5	Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità	3 - Obiettivo raggiunto	33,3	3	99,9
5.6	Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi	2 - Obiettivo parzialmente raggiunto	33,3	2	66,6
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					
PUNTEGGIO TOTALE RAGGIUNTO			100	8	266,4
TOTALE RAGGIUNGIBILE				9	299,7
DIFFERENZA				1	33,3
% raggiungimento obiettivi					88,9%

AREA DEI SERVIZI ICT

ID OB	DESCRIZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO OB	PUNTI	RISULTATO
1.5	Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
4.7	Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
5.1	Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
5.2	Sistemi Rete e wifi	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
5.3	Sicurezza informatica	3 - Obiettivo raggiunto	20	3	60
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					
PUNTEGGIO TOTALE RAGGIUNTO			100	15	300
TOTALE RAGGIUNGIBILE				15	300
DIFFERENZA				0	0
% raggiungimento obiettivi					100%

AREA CONTRATTI E AFFARI GENERALI

ID OB	DESCRIZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO OB	PUNTI	RISULTATO
4.3	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa - Analisi preliminare di revisione delle funzioni e dei processi di competenza dell'Area ed eventuale proposta di riorganizzazione	3 - Obiettivo raggiunto	50	3	150
4.2	Progetto "Studio finalizzato alla revisione e semplificazione della regolamentazione interna": supporto organizzativo all'assegnista di ricerca per l'analisi e la rendicontazione delle attività	3 - Obiettivo raggiunto	50	3	150
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					
PUNTEGGIO TOTALE RAGGIUNTO			100	6	300
TOTALE RAGGIUNGIBILE				6	300
DIFFERENZA				0	0
% raggiungimento obiettivi					100%

4.7 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Per garantire modalità uniformi e complessivamente coerenti con le finalità del sistema, il metodo di valutazione individuato per il personale prevede che le attese di prestazione e le valutazioni conseguenti debbano essere espresse sulla base di due piani distinti ma complementari associati ai diversi ruoli:

RUOLO	Performance gestionale	PESO	Comportamenti organizzativi	PESO
Dirigenti	Obiettivi operativi	70%	Comportamenti	30%
EP con posizione organizzativa o funzione professionale	Obiettivi individuali	60%	Comportamenti	40%
D con posizione organizzativa	Obiettivi individuali	50%	Comportamenti	50%
C con posizione organizzativa	Obiettivi individuali	40%	Comportamenti	60%
D	Obiettivi di struttura	50%	Comportamenti	50%
C	Obiettivi di struttura	40%	Comportamenti	60%
B	Obiettivi di struttura	30%	Comportamenti	70%

Gli obiettivi vengono definiti e assegnati tenuto conto dei singoli profili di autonomia e responsabilità in coerenza con le finalità individuate dal processo di pianificazione strategica dell'Ateneo e con la programmazione operativa.

I comportamenti organizzativi sono le caratteristiche individuali del dipendente estrinsecate nell'attività lavorativa, quali capacità, conoscenze e motivazioni, che, nello svolgimento di detta attività, caratterizzano in maniera decisiva il raggiungimento degli obiettivi e l'espletamento dei compiti assegnati.

Il processo di valutazione dell'anno 2023 si è sviluppato nell'arco temporale che va da marzo a maggio 2024 ed ha coinvolto il Direttore Generale e tutto il personale tecnico amministrativo, per un totale di 641 unità di personale nel complesso valutate e 91 valutatori, di cui 10 Direttori di Dipartimento.

A inizio marzo è stata avviata la fase di valutazione dei comportamenti organizzativi, la cui modalità di raccolta dei punteggi prevede, in via generale, che il responsabile venga valutato dal proprio superiore diretto, secondo i ruoli definiti nel SMVP di Ateneo. Nei casi previsti, viene effettuato un doppio passaggio, in cui il personale viene preliminarmente valutato dal diretto responsabile, il quale propone la valutazione al proprio superiore, quale referente gerarchico della struttura sopra ordinata (Responsabile di Settore in cui si articolano gli uffici, Direttore del Dipartimento, ...). Quest'ultimo, quale responsabile di secondo livello, conferma o modifica la proposta pervenuta a cura del responsabile dell'unità organizzativa di terzo livello.

In tal modo gli attori coinvolti nel processo sono molteplici, con l'eventuale supplemento di ulteriori soggetti che possono intervenire, su richiesta del valutato, nelle eventuali seguenti fasi di "conciliazione" delle criticità che potrebbero emergere.

La scansione in più fasi del processo è utile anche ai fini del monitoraggio e controllo della differenziazione dei giudizi.

Subito dopo, a metà marzo 2024, è stata avviata la fase di misurazione e valutazione degli obiettivi individuali e di struttura, con l'invito ai responsabili delle strutture a compilare la rendicontazione dei risultati raggiunti utilizzando le schede a disposizione.

Per quanto riguarda gli obiettivi, in particolare, ai responsabili è stato chiesto di indicare:

- l'effettivo risultato raggiunto per ogni obiettivo al termine del periodo di riferimento (31 dicembre 2023), sulla base degli indicatori e dei target prefissati
- la proposta di valutazione del risultato, inserendo uno dei punteggi previsti dal SMVP
- una relazione che descriva le attività svolte per il raggiungimento del risultato e la documentazione che attesta quanto dichiarato

Di seguito, il dettaglio del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali/di struttura suddiviso per aree dirigenziali e Dipartimenti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RAGGIUNTO		PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA		NON RAGGIUNTO		Totale complessivo
	Obiettivo struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo struttura	Obiettivo individuale	
DIREZIONE GENERALE TOTALE	34	45		1					80
Internal audit		2		1					3
Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione		3							3
Servizio Offerta formativa e qualità della didattica	2	3							5
Servizio Pianificazione e performance	3	3							6
Unità di staff Comunicazione e Relazioni esterne	3	3							6
Unità di staff Organi accademici	3	3							6
Unità di staff Segreteria unica di Rettorato e Direzione generale	3	3							6
Unità di staff Servizio di prevenzione e protezione	4	4							8
Sistema bibliotecario di Ateneo e polo museale		3							3
Ufficio EUT - Edizioni Università di Trieste	2	3							5
Unità di staff Amministrazione e contabilità	2								2
Unità di staff Servizi museali e Polo SBN	2	3							5
Ufficio SBA - Biblioteca digitale	2	3							5
Ufficio SBA - biblioteche di scienze economiche, giuridiche, politiche e sociali	3	3							6
Ufficio SBA - biblioteche di scienze, tecnologie e scienze della vita	3	3							6
Ufficio SBA - biblioteche scienze umanistiche	2	3							5
AREA CONTRATTI E AFFARI GENERALI TOTALE	15	21							36
Unità di staff Ufficio Legale	3	6							9
Settore Servizi amministrativi generali		3							3
Ufficio Affari generali e trasparenza	3	3							6
Ufficio gestione sistema documentale	3	3							6
Ufficio acquisti e contratti	3	3							6
Ufficio Patrimonio	3	3							6
AREA RISORSE UMANE TOTALE	23	23							46
Unità di staff Pensioni	3	3							6
Settore personale TA		3							3
Unità di staff Formazione	3	3							6
Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali	3								3

Ufficio Concorsi e Gestione del personale TA	3	3						6
Ufficio Gestione Rapporto di servizio del personale t.a.	4	4						8
Ufficio Carriere del personale docente	4	4						8
Ufficio Concorsi personale docente	3	3						6
AREA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI TOTALE	21	27						48
Settore Bilancio e Fiscalità		3						3
Ufficio Bilancio e tesoreria	3	3						6
Ufficio Fiscalità	3	3						6
Ufficio Rendicontazione progetti	3	3						6
Ufficio Coordinamento Dipartimenti	3	3						6
Settore Contabilità		3						3
Ufficio Contabilità entrate	3	3						6
Ufficio Contabilità Uscite, Missioni e cassa	3	3						6
Ufficio Stipendi e compensi	3	3						6
AREA SERVIZI ICT TOTALE	40	28						68
Unità di staff acquisti ICT, firma digitale e supporto organizzativo	4							4
Unità di staff Active Directory, Servizi Istituzionali e in Cloud	3	5						8
Unità di staff RTD e Innovazione	2							2
Settore servizi IT dipartimentali e didattica innovativa		3						3
Ufficio E-learning e sistemi in house	3	3						6
Ufficio Supporto utenti e didattica digitale	5	4						9
Settore Sistemi Informativi	3							3
Unità di staff Archivi digitali e supporto biblioteche	3	4						7
Unità di Staff usabilità e accessibilità web	3							3
Ufficio Integrazioni Applicativi e dati	2	3						5
Ufficio Sviluppo applicativi e servizi web	3	3						6
Settore Sicurezza e Infrastrutture Telematiche		3						3
Unità di Staff LightNet	3							3
Ufficio Reti di Ateneo	6							6
AREA SERVIZI ISTITUZIONALI TOTALE	35	30	1	1	3	4		74
Unità di staff Orientamento	3	3						6
Servizio Mobilità internazionale	2	2						4
Servizio Relazioni internazionali	3	3						6

Settore Servizi agli studenti e alla didattica	2	2			1	1			6
Ufficio Ammissioni	3	3							6
Ufficio Carriere studenti	2	2			1	1			6
Ufficio Post lauream	1	1	1	1	1	1			6
Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti	3	3							6
Settore Servizi alla ricerca e Terza missione	2	3							5
Ufficio Ricerca e Grant office	3	2					1		6
Ufficio Career service	2	3							5
Ufficio Partecipate, partnership e progetti strategici	3								3
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica	3	3							6
Ufficio Dottorati di ricerca	3								3
AREA SERVIZI TECNICI TOTALE	21	15	1						37
Unità di staff Servizi generali	3		1						4
Settore Impianti e sicurezza	3	3							6
Ufficio Impianti	3	3							6
Ufficio Mappatura e sicurezza	3	3							6
Settore Manutenzioni e opere	3	3							6
Ufficio Manutenzioni ordinarie	3	3							6
Ufficio Opere pubbliche	3								3
Totale complessivo	187	189	5	3	1	2	1	1	389

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		Totale complessivo
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
Dipartimento di Fisica TOTALE	1		15	7	23
Segreteria amministrativa			4	4	8
Segreteria didattica			3	3	6
personale tecnico	1		8		9
Dipartimento di Ingegneria e Architettura TOTALE			9	3	12
Segreteria amministrativa			3		3
Segreteria didattica			3		3
personale tecnico			3	3	6

Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze TOTALE	1	6	6	13
Segreteria amministrativa		3	3	6
Segreteria didattica		1		1
personale tecnico	1	2	3	6
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche TOTALE		7	6	13
Segreteria amministrativa		2	3	5
Segreteria didattica		2	3	5
personale tecnico		3		3
Dipartimento di Scienze della Vita TOTALE		8	9	17
Segreteria amministrativa		2	3	5
Segreteria didattica		3	3	6
personale tecnico		3	3	6
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche TOTALE		4	6	10
Segreteria amministrativa		1	3	4
Segreteria didattica		3	3	6
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione TOTALE		8	6	14
Segreteria amministrativa		3	3	6
Segreteria didattica		3	3	6
personale tecnico		2		2
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali TOTALE		6	6	12
Segreteria amministrativa		3	3	6
Segreteria didattica		3	3	6
Dipartimento di Studi Umanistici		6	6	12
Segreteria amministrativa		3	3	6
Segreteria didattica		3	3	6
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute		9	3	12
Segreteria amministrativa		3	3	6
Segreteria didattica		3		3
personale tecnico		3		3
Totale complessivo	2	78	58	138

• SINTESI DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE

Per quanto attiene, in particolare, alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura, nel complesso, tra Amministrazione e Strutture dipartimentali, risultano assegnati 527 obiettivi tra individuali e di struttura. Il 97,53% di questi risulta pienamente raggiunto, migliorando il dato di prestazione del 2022, che era pari al 92,9%. Gli obiettivi parzialmente raggiunti rappresentano l'1,14% del totale, mentre gli obiettivi raggiunti in misura minima sono pari al 1,33%. Non risultano obiettivi non raggiunti (0%).

n. obiettivi	Valutazione	% di raggiungimento
514/527	OBIETTIVO RAGGIUNTO	97.53%
378/389	Amministrazione centrale	97.17%
136/138	Dipartimenti	98.55%
6/527	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (L'ATTIVITÀ È QUALITATIVAMENTE RILEVANTE MA IL TARGET NON RISPETTATO)	1.14%
4/389	Amministrazione centrale	1.03%
2/138	Dipartimenti	1.45%
7/527	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA	1.33%
7/389	Amministrazione centrale	1.80%
0/138	Dipartimenti	0%
0/527	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	0%
0/389	Amministrazione centrale	0%
0/138	Dipartimenti	0%

In merito ai risultati complessivi della valutazione dei comportamenti organizzativi, la media dei punteggi complessiva per l'Ateneo è pari a 4,18 punti.

Nel dettaglio, la media è di 4,19 per il personale dell'Amministrazione e di 4,16 per il personale dei Dipartimenti. Si riscontra un generale incremento dei punteggi assegnati e una maggiore uniformità delle valutazioni tra l'Amministrazione centrale e i Dipartimenti, come rilevato dai dati riportati nella tabella seguente, che rappresenta il dettaglio dell'andamento delle medie dell'ultimo triennio:

ANNO	Media Ateneo	Media Amministrazione	Media Dipartimenti
2021	4,16	4,14	4,19
2022	4,11	4,12	4,07
2023	4,18	4,19	4,16

Le medie relative alle singole categorie di appartenenza sono le seguenti:

Categoria	Numero di valutati	Numero di indicatori	Media
Dirigenti	5	29	4,14
Categoria EP con incarico di Posizione org.va	21	16	4,46
Categoria EP senza incarico di Posizione org.va	6	12	4,36
Categoria D con incarico di Posizione org.va	56	14	4,54
Categoria D senza incarico di Posizione org.va	111	12	4,32
Categoria C	405	12	4,10
Categoria B	37	10	3,72
Totale	641		

Dal punto di vista del rispetto della normativa, ricordata anche nelle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, si osserva che anche quest'anno il meccanismo posto in essere ha assicurato una soddisfacente differenziazione dei giudizi, mettendo adeguatamente in luce le aree suscettibili di miglioramento e gli ambiti di eccellenza; nel complesso, il livello di prestazione del personale è più che soddisfacente.

Quanto alle risorse premiali correlate alla valutazione individuale:

- i risultati relativi alla valutazione della prestazione lavorativa per l'anno 2023 del personale tecnico amministrativo con incarico di responsabilità determinano la liquidazione dell'indennità di risultato nei termini che saranno previsti dall'accordo integrativo sul Fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2023, attualmente in fase di trattativa con le Rappresentanze Sindacali di Ateneo.
- le risorse per incentivare la produttività collettiva, correlate agli esiti della valutazione individuale, verranno erogate al personale con le modalità previste nel Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo relativo ai compensi per incarichi aggiuntivi relativi allo svolgimento di attività in conto terzi, in programmi comunitari e progetti di Ateneo sottoscritto in data 22 agosto 2022.

Le procedure di conciliazione

Si dà atto in questa sede, considerato che nella precedente Relazione, avente ad oggetto il ciclo della performance anno 2022, il processo non era ancora concluso, che sono stati assicurati al personale gli strumenti di conciliazione previsti dal Sistema di misurazione e valutazione di Ateneo.

Per l'anno 2022 5 dipendenti su 630 interessati, preso atto della valutazione conseguita, hanno presentato istanza di revisione dei punteggi attribuiti e 4 istanze sono state accolte.

Per quanto riguarda la valutazione conseguita per l'anno 2023, 6 dipendenti hanno presentato istanza di revisione secondo l'iter procedurale previsto nel Sistema di Valutazione.

La Commissione di riesame a tale scopo costituita, composta da due Direttori di Dipartimento e due Dirigenti, non interessati dalle domande stesse, ha analizzato i contenuti delle istanze presentate, rilevando quanto segue.

Le istanze di revisione riguardano integralmente valutazioni comunque positive, in alcuni casi riguardanti punteggi molto elevati, per i quali l'istante ritiene che il punteggio conseguito avrebbe dovuto essere pari al massimo possibile.

In un caso l'istanza è stata presentata da un'unità di personale neoassunto, e riporta una media soddisfacente, peraltro riferita al periodo di prova; risulta difficile, per un così breve periodo e per un dipendente in formazione, ipotizzare una valutazione migliore, ovvero che ad inizio della carriera un lavoratore possa svolgere una prestazione con un "comportamento espresso in modo da generare emulazione, tenuto con continuità tale da costituire "buone prassi" replicabili da altri colleghi e/o in altri contesti lavorativi", pari al punteggio massimo "5", punteggio che, lo si è detto, va riservato per i casi di prestazioni degne di particolare nota.

Per completezza, le istanze sono state contestualizzate tramite l'analisi delle medie delle valutazioni complessive del personale dell'intera struttura in cui gli interessati prestano servizio, ed è stata riscontrata una buona differenziazione dei giudizi complessivi, a testimonianza del corretto, ragionato ed attento approccio dei valutatori nell'effettuare la valutazione, che bene emerge anche dai supplementi di motivazione che sono stati loro richiesti ai fini dell'istruttoria.

Valutata la regolarità dei processi valutativi, atteso che risulta che in tutti i casi la valutazione è stata effettuata da due soggetti (il primo valutatore, ed il superiore gerarchico, il quale ne ha convalidato la valutazione), la Commissione ha accertato la regolarità del processo valutativo, ritenendo non accoglibili le richieste di revisione pervenute.

5. LA PERFORMANCE ECONOMICA

Il documento tipico della pianificazione economico finanziaria per gli Atenei è il Budget unico, che serve a verificare la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche. Rappresenta il quadro economico triennale entro il quale attuare gli obiettivi, le iniziative, i progetti e tutte le attività in una logica di medio periodo.

La fase di elaborazione del budget⁴ coinvolge l'intero Ateneo, è necessario che le unità organizzative rappresentino obiettivi e azioni coerenti con le strategie generali dell'amministrazione, al fine di consentire una programmazione delle risorse che soddisfi tutte le esigenze.

Si è ormai consolidato il collegamento tra budget economico e programmazione operativa; attraverso un processo di confronto e condivisione con tutte le strutture organizzative dell'Ateneo è possibile individuare, per ogni singolo obiettivo operativo, le voci di budget utili al suo raggiungimento, assicurando così l'associazione delle risorse destinate al perseguimento di specifici obiettivi.

Per quanto riguarda il processo seguito per l'allocazione delle risorse 2023 sugli obiettivi operativi, ogni struttura, in fase di stesura delle richieste di budget, ha dichiarato il proprio fabbisogno finanziario considerando gli obiettivi operativi di propria pertinenza. Tutte le strutture (inclusi i Dipartimenti) hanno quindi definito il proprio budget annuale e triennale individuando gli obiettivi che necessitano di specifiche risorse economiche.

È importante sottolineare che il budget di spesa complessivo è stato destinato solo in parte alla realizzazione degli obiettivi operativi, considerato che alcuni di questi vengono perseguiti senza l'allocazione di risorse a bilancio, bensì con la sola forza lavoro in servizio nelle unità organizzative incaricate.

Dai totali evidenziati emerge come quasi il 45% dei costi messi a budget sia finalizzata alla realizzazione degli obiettivi.

In corso d'anno è stato condotto un monitoraggio costante del grado di utilizzo delle risorse assegnate, che si è accompagnato al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, al fine di individuare gli scostamenti più significativi e apportare le opportune azioni correttive.

Analogamente, a consuntivo è stato possibile verificare quanto è stato effettivamente speso per la realizzazione della pianificazione operativa definita con il PIAO.

Le tabelle di seguito riportate evidenziano lo stanziamento di budget articolato per obiettivi strategici e operativi, l'ammontare dei costi rilevati nella fase di monitoraggio intermedio e l'ammontare delle risorse spese in sede di consuntivazione, determinato sulla base delle operazioni contabili registrate al 31 dicembre.

La modalità di integrazione tra obiettivi e risorse economico finanziarie è ancora in fase di perfezionamento, pertanto gli scostamenti evidenziati sono da imputare a due principali ragioni: le modalità di gestione dei dati al momento disponibili in UGOV Contabilità, che non consente un pieno utilizzo delle dimensioni analitiche su tutte le operazioni contabili, creando un parziale disallineamento dei dati, e la consapevolezza degli utenti sulle corrette modalità di inserimento nel sistema delle dimensioni analitiche, che deve essere rafforzata.

Dal 2024, nelle operazioni di registrazione dei costi in UGOV Contabilità, è stato introdotto un nuovo campo destinato alla correlazione tra obiettivi e utilizzo delle risorse; inoltre, sempre a partire dal 2024, nella performance dei dirigenti è previsto uno specifico fattore di prestazione collegato alla capacità di utilizzo del budget assegnato anche in relazione alla corretta imputazione dei costi sugli obiettivi. Pertanto, grazie a queste iniziative, si confida che sarà possibile superare parte delle criticità rilevate a partire dall'anno prossimo.

Alla luce di questi fattori, lo scostamento rilevato a fine anno ammonta a circa 16 milioni di euro non utilizzati rispetto al budget assegnato per la realizzazione degli obiettivi (lo scostamento rilevato nel 2022 era pari a 25 milioni).

Pur tenendo conto di questa anomalia, in generale è però possibile affermare che i budget associati agli obiettivi risultano definiti in maniera adeguata alle esigenze e che le quote utilizzate sono in linea con i risultati raggiunti.

Per una trattazione estesa dei risultati della gestione economico-finanziaria e per tutte le analisi di dettaglio, si rimanda al Bilancio unico di Ateneo per l'anno 2023 disponibile alla pagina web <https://www.units.it/ateneo/bilanci/>.

⁴ Per approfondimenti si veda il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2023, pubblicato alla pagina [Bilanci - Università degli Studi di Trieste \(units.it\)](https://www.units.it/bilanci-universita-degli-studi-di-trieste/)

ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 1: ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
O.1.1 - Promuovere corsi di studio internazionali	109.855,00	168.058,22	227.878,83
O.1.2 - Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari	3.440.051,00	898.080,66	1.801.049,28
O.1.3 - Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono	412.194,00	255.676,91	422.076,43
O.1.4 - Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua	25.790.303,00	16.499.240,68	16.755.592,76
O.1.5 - Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative	187.130,00	55.479,10	97.765,37
O.1.6 - Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	2.043.436,00	50.026,64	95.599,41
O.1.7 - Sviluppare i servizi a supporto dell'Internazionalizzazione	588.547,00	1.199.469,31	2.297.734,58
O.1.8 - Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	15.750,00	0	3.092,38
Totale obiettivo strategico 1	32.587.266,00	19.126.031,52	21.700.789,04

2. OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
O.2.1 - Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca	1.201.399,00	1.121.356,96	5.192.467,65
O.2.2 - Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato	9.872.765,00	7.948.331,45	9.191.480,26
O.2.3 - Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio	16.124.145,00	7.647.541,04	12.706.370,73
O.2.4 - Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione	0	12.810,73	16.095,51
O.2.5 - Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività	5.452.610,00	3.877.157,64	4.376.233,80
Totale obiettivo strategico 2	32.650.919,00	20.607.197,82	31.482.647,95

3. OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
O.3.1 - Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio	1.035.644,00	346.458,58	746.865,62

O.3.2 - Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio	433.600,00	88.499,75	433.355,23
O.3.3 - Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti	2.255.068,00	1.440.202,71	1.797.034,32
O.3.4 - Realizzare iniziative volte ad accrescere la reputazione accademica dell'Ateneo	606.876,00	172.105,17	305.523,04
O.3.5 - Promuovere iniziative di placement e tirocini	231.000,00	133.328,02	183.220,96
O.3.6 - Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale	671.917,00	236.657,54	749.458,00
O.3.7 - Predisposizione del Bilancio sociale integrato	/	/	/
Totale obiettivo strategico 3	5.234.105,00	2.417.251,77	4.215.457,17

4. OBIETTIVO STRATEGICO: ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
O.4.1 - Ampliare la tipologia delle indagini di customer satisfaction	/	/	/
O.4.2 - Revisione e semplificazione della regolamentazione interna	/	/	/
O.4.3 - Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	301.570,00	132.896,41	352.774,02
O.4.4 - Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	238.055,00	52.770,59	94.855,89
O.4.5 - Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA	326.500,00	148.062,63	226.488,97
O.4.6 - Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità	9.174.733,00	10.195,84	8.125.919,23
O.4.7 - Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative	1.951.796,00	1.162.747,01	1.211.481,41
O.4.8 - Promuovere la valorizzazione del personale	3.150.886,00	189.324,63	3.401.458,45
O.4.9 - Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive	330.800,00	17.214,03	46.228,10
Totale obiettivo strategico 4	15.474.340,00	1.713.211,14	13.459.206,07

5. OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
O.5.1 - Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi	113.870,00	39.684,39	39.684,39
O.5.2 - Sistemi Rete e wifi	445.409,00	234.862,68	371.741,28

O.5.3 - Sicurezza informatica	779.900,00	97.823,49	108.190,54
O.5.4 - Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro	289.564,00	63.526,18	66.739,59
O.5.5 - Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità	22.000,00	0	8.794,91
O.5.6 - Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi	15.000,00	1.800,72	16.834,14
O.5.7 - Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	1.156.628,00	340.309,63	648.013,62
Totale obiettivo strategico 5	2.822.371,00	778.007,09	1.259.998,47

	STANZIAMENTO 2023	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2023
TOTALE COSTI SU OBIETTIVI	88.769.001 (*)	44.641.699	72.118.099
SCOSTAMENTO FINALE			16.650.902
COSTI NON COLLEGATI AGLI OBIETTIVI (D.ND.)	109.432.978	51.129.261	109.175.988
TOTALE COSTI A BILANCIO	198.201.979 (*)	95.770.960	181.294.087

(*) Il dato fa riferimento al budget autorizzato a gennaio 2023, non tiene conto delle variazioni intervenute successivamente.